IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 58 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 27 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Un comunicato ufficiale del nostro Governo ha annunziato che lo sgombro delle truppe serbo-montenegrine dall'Albania è compiuto, mercè l'armonica cooperazione della marina nostra con quelle alleate.

Il Governo albanese si è ritirato da Durazzo e anche le nostre truppe ivi distaccate si sono ripiegate secondo il piano stabilito dopo aver sostenuto con valore, aspri combattimenti. Essad Pascià è giunto a Roma.

Il Presidente del Consiglio montenegrino ha pubblicato da Parigi una nuova Nota smentendo ancora una volta qualsiasi accordo passato fra Austria e Montenegro e riaffermando la solidarietà del suo paese con l'Intesa.

— L'incidente italo-greco per lo scatto italofobo del deputato di Corfù è stato definitivamente composto avendo il Primo Ministro Skuludis preso atto della protesta italiana ed assicurato il nostro rappresentante diplomatico dei sentimenti perfettamente amichevoli del governo verso il nostro paese.

— I discorsi scambiati fra Re Costantino e la rappresentanza della Camera hanno dato occasione a un largo dibattito di carattere politico costituzionale svoltosi alla Camera stessa.

Il Re ha ricevuto la visita del comandante delle truppe franco-inglesi a Salonicco gen. Sarrail.

A tale colloquio si attribuisce da taluni una certa importanza politica.

— Continuano a circolare le voci più disparate intorno all'atteggiamento della Rumania.

Intanto il Governo ha presentato alla Camera una nuova richiesta di crediti per l'esercito di 600 milioni che probabilmente si otterranno mediante Buoni del Tesoro e mediante un prestito interno ed estero.

***

In Francia l'attenzione generale, più che dalla politica è di nuovo attratta dal fronte di guerra dove da qualche giorno specialmente nel settore di Verdun si svolgono formidabili azioni.

I ministri Sembat e Painlevè si sono recati a Londra per conferire con i colleghi del Governo inglese.

A Parigi si è radunato il così detto Parlamentino degli alleati coll'intervento di notabilità parlamentari franco-inglesi. Tali lavori si propongono come è noto, di rinsaldare maggiormente i vincoli che legano le nazioni alleate.

— La Camera ha approvato l'istituzione di dogane russe in Francia nonchè l'imposizione di una tassa su tutti i profitti derivanti dalla guerra e che avrà vigore fino a un anno dopo la cessazione delle ostilità.

La Camera ha anche approvato un indirizzo di omaggio e di solidarietà al Parlamento russo.

— A Nizza hanno avuto luogo feste di beneficenza franco-italiane alle quali è intervenuto il nostro ambasciatore sen. Tittoni che ha pronunciato un discorso inneggiando alla fratellanza fra Italia e Francia.

***

Alla Camera dei Comuni inglese è stato approvato il nuovo credito di 420 milioni di sterline chiesto dal Governo. Il che porta a 2082 milioni di sterline il totale dei crediti richiesti dall'inizio della guerra.

Il min. della marina Balfour rispondendo ad analoga interrogazione ha fatto alti elogi del grande contributo dato dalla marina italiana alla causa degli alleati specialmente nelle operazioni dell'Adriatico e nel salvataggio del superstite esercito serbo.

Il governo ha annunciato che tutte le questioni riferentisi al blocco commerciale contro il nemico verranno poste sotto l'unica direzione del sottosegretario per gli esteri Lord Cecil.

Due deputati del partito del lavoro avendo parlato auspicando a un movimento per la pace, il Primo Ministro Asquith ha replicato dicendo che l'Inghilterra è più che mai risoluta a non deporre la spada finchè gli obbiettivi suoi e degli alleati non saranno raggiunti.

E la Camera ha acclamato le parole del capo del Governo.

Intanto un decreto reale ha chiamato alle armi tutti i celibi di 19 anni.

— Lord Derby, l'organizzatore del reclutamento volontario è stato nominato capo dei servizi aeronautici.

***

A Pietrogrado ha avuto luogo, in presenza dello Czar, la solenne riapertura della Duma e del Consiglio dell'Impero.

Inaugurando i lavori della Duma, lo Czar ha pronunciato un breve discorso: hanno parlato anche il nuovo Presidente del Consiglio Stürmer e altri ministri.

Il ministro degli Esteri Sazonoff ha fatto un lungo analitico discorso sulla politica estera della Russia e degli alleati accennando anche alla nuova fratellanza d'armi italo-russa e alla aspra guerra che il nostro esercito combatte valorosamente sulle Alpi e oltre Adriatico.

Tutti i ministri come gli altri oratori che si sono susseguiti hanno riaffermato la salda fiducia della Russia nel felice esito della gigantesca lotta.

— Lo Czar è partito per il fronte dopo aver inviato alla Duma un messaggio di gratitudine e dopo aver risposto alle felicitazioni inviategli dal Re d'Italia per la presa di Erzerum esaltando il valido aiuto prestato dall'Italia all'esercito serbo.

***

Poco di notevole politicamente dagli Imperi centrali e dai loro alleati.

Alla Camera prussiana, su questioni di politica interna hanno avuto luogo vivaci discussioni fra conservatori e socialisti.

— Si annunzia la morte del Capo di Stato Maggiore della marina tedesca amm. von. Pohl.

***

Si è avuta una piccola crisi ministeriale in Spagna. Il ministro delle finanze Urzaiz si è dimesso e lo ha sostituito il ministro degli Esteri Villanueva.

L'interim del dicastero degli Esteri è stato assunto dal Pres. del Cons. Romanones.

Il Cons. Federale svizzero ha inviato un nuovo rapporto all'Assemblea federale circa le misure atte a garantire la sicurezza del paese e il mantenimento della neutralità.

— Il Portogallo ha proceduto alla requisizione temporanea dei piroscafi tedeschi internati nei suoi porti sin dall'inizio delle ostilità.

— Il Granducato di Lussemburgo, dopo una laboriosa crisi politico-parlamentare ha finalmente un Ministero di coalizione in cui sono rappresentati tutti i partiti.

***

Continua la vertenza tedesco americana per la questione del blocco sottomarino.

Il Presidente Wilson in una lettera alla Commiss. degli Affari esteri, ha espresso la sua fiducia e che gli Imperi centrali riconosceranno il diritto alle navi mercantili di essere armate per la difesa.

***

In Persia le truppe russe continuano a riportare notevoli successi.

— La situazione nel sud del Cina è sempre oscura ed inquietante.

Si segnalano nuovi disordini a Shanghai che è il grande centro del movimento secessionista antimonarchico.

Note del giorno

Essendo un po' nelle abitudini nostre attendere l'ultimo momento per compiere un proposito, così non sarà superfluo avvertire come con oggi non rimangono che quattro giorni per la chiusura del prestito nazionale.

Ogni esortazione ci sembra ormai superflua. Quello che possiamo dire ai nostri lettori è che un rinvestimento più favorevole difficilmente si presenterà in avvenire. D'altra parte la supposizione che questa guerra colossale debba durare a lungo e possa quindi presentarsi la necessità di nuovi prestiti a condizioni anche migliori dell'attuale non è molto seria.

Tutto è possibile a questo mondo: ma chi riflette seriamente sulle umane cose, ossia sulle probabilità maggiori o minori del futuro, non può a meno di conchiudere che è molto, ma molto problematico, che la guerra attuale, così come è impostata, possa durare lungamente.

Ond'è che chi dispone di capitali, notevoli o modesti, da rinvestire, agisce razionalmente, approfittando della circostanza: poichè finita la guerra, ha tutta la probabilità di veder aumentare il capitale, rinvestito nel nuovo prestito, del 15 ed anche del 20 per cento.

***

La *Stefani* annunzia l'arrivo di Essad pascià, il quale ha conferito col Min. degli Esteri. A quanto si affermava nei circoli di Montecitorio, egli coi suoi passerebbe, — aggregato ai nostri in attesa dei futuri avvenimenti — a Vallona, dove la difesa, a quanto ci risulta, è bene organizzata per qualunque evento, ossia contro qualunque sorpresa.

— Ieri mattina ebbe luogo un Consiglio dei Ministri, che continuerà anche oggi e nel quale si sarebbe discusso tra l'altro, anche della questione albanese.

***

Dopo una breve sosta continua l'offensiva tedesca su di una parte del fronte francese. L'attacco e la difesa sono forti e tenaci e senza prendere alla lettera le notizie dell'una e dell'altra parte, si può arguire che andrà aumentando di proporzioni.

Il comunicato di Berlino informa che in presenza dell'Imperatore venne occupato il gruppo di posizioni fortificate attorno al villaggio di Louvemont e il forte di Douaumont all'est della Mosa. I francesi ripiegarono per ragioni tattiche fino alla regione di Marcheville (Woëvre), mentre conquistarono una posizione tedesca a sud di Sainte Marie (Champagne).

La lotta non sarà breve, e, dato come suol dirsi, l'impianto, essa assumerà inevitabilmente ben maggiori proporzioni, diguisachè qualunque previsione, allo stato delle cose, sarebbe cervellotica e arbitraria, anche da parte dei critici specialisti.

— Passando dall'ovest al Sud, si ha che i russi hanno occupata la città di Ispir nell'Armenia e le città di Sekhore e Kaben in Persia.

— Null'altro, degno di nota, da rilevare sugli altri scacchieri.

***

Dal nostro fronte sono segnalati scontri favorevoli per le nostre truppe in Val Lagarina, nella conca di Plezzo e ad ovest di Gorizia.

Un trinceramento nemico, alquanto importante, venne conquistato dai nostri sull'opposto versante del San Michele (Carso) e vennero fatti prigionieri 47 soldati austriaci col loro ufficiale.

Politica e diplomazia

(S) **Cristiania**, 26. — Il Ministro di Norvegia a Stoccolma, Brunchorst, è stato nominato Ministro di Norvegia a Roma.

(S) **Atene**, 26 — Sono giunti i Ministri serbi Marco Youritschich e Yovan Yovanovitch. E' pure arrivato il colonnello Donchar Vesnitch, l'eroe di Babouna. Egli ha rilevato la rapidità con cui sono riorganizzate le truppe serbe a Corfù, che sono impazienti di riprendere presto le loro eroiche gesta.

Nessuna epidemia esiste a Corfù.

(S) **Atene**, 26 — Il Presidente del Consiglio serbo Pasic doveva arrivare oggi per essere ricevuto dal Re e recarsi poscia ad Edipsos e forse a Salonicco.

Si annuncia però che egli ha rinviato il suo viaggio.

Londra, 25 — Il Re Giorgio è uscito per la prima volta in pubblico ieri l'altro dopo la caduta da cavallo. Egli si è recato al Concorso ippico all'Agricultural Hall di Londra accompagnato dalla Regina e dalla Principessa Maria.

La folla lo accolse con ovazioni.

New-York, 24 — Rowland Francis è stato nominato Ambasciatore degli Stati-Uniti a Pietrogrado.

Il nuovo rappresentante diplomatico americano in Russia è stato governatore dello Stato di Missouri ed è un finanziere di grande valore. A Saint-Louis egli dirige un'importante Banca.

Parigi, 25 Il *Temps* ha da Atene: Re Costantino ha ricevuto Venizelos con il quale si è intrattenuto ad un colloquio abbastanza lungo.

Ginevra, 26 — Si ha da Vienna che l'ex-Presid. del Cons. bulgaro Guechoff capo del partito russofilo e firmatario dell'accordo serbo-bulgaro del 1912 ha dichiarato che tutti i partiti erano ormai unanimi sulla politica estera della Bulgaria. Egli aggiunse che il suo partito credeva un tempo nella forza russa ma la politica di Radoslavoff lo convinse a schierarsi con il Governo.

Guechoff concluse dicendo che egli non aveva mai pensato che la Bulgaria potesse unirsi all'Intesa ma era semplicemente partigiano della neutralità.

(S) **Londra**, 26 — I giornali hanno da Copenaghen: Un accordo commerciale simile a quello anglo-danese è stato concluso tra il Governo francese e varie associazioni commerciali ed industriali danesi.

◆ (S) **Zurigo**, 26. Si ha da Berlino: L'Imperatore Guglielmo si è recato il 23 corr. a Whilhelmshaven e ha visitato la flotta ivi ancorata.

NEL GABINETTO SPAGNUOLO

(S) **Madrid**, 26. — Il Ministro delle finanze Urzaiz ha presentato le sue dimissioni in seguito a divergenze di vedute con gli altri membri del Gabinetto.

(S) **Madrid**, 26. — Le dimissioni di Urzaiz, Ministro delle Finanze, sono state accettate. Miguel Villanueva, attuale Ministro degli affari esteri, è stato nominato Ministro delle Finanze. Il Presidente del Consiglio conte di Romanones, assumerà l'*interim* degli affari esteri.

Parlamenti Esteri

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 26. *Camera*. — Il Presidente del Consiglio, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che la requisizione delle navi tedesche è stata causata dalle necessità della situazione economica del paese. La requisizione fu fatta in blocco per evitare atti di sabotaggio, che erano previsti. Gravi atti di sabotaggio furono constatati su sette navi. Una nave aveva un apparecchio nelle caldaie per determinare un'esplosione al momento dello spostamento della nave stessa.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 25. — *Duma*. *Bourianoff*, (soc.) dichiara che l'interesse del proletariato non è di ammettere il trionfo del militarismo tedesco.

La partecipazione del proletariato russo alla soluzione di questo compito è imperiosamente dettata dalle circostanze del momento. I socialisti tedeschi accettano di votare i crediti militari al Reichstag: perciò, ha concluso Bourianoff, io invito la democrazia russa a partecipare alla difesa del paese contro la pressione estera.

Muskoff (soc.) parla nello stesso senso.

— A nome della Duma, il Presidente ha inviato il seguente telegramma di felicitazioni allo Czar per la presa di Erzerum:

« Oggi, giorno indimenticabile, in cui V. M. si è degnata di recarsi alla Duma e insieme con essa rivolgere l'Augusto ringraziamento alle eroiche truppe del Caucaso per la vittoria riportata, la Duma, riprendendo per ordine della Maestà Vostra i suoi lavori, mi ha commesso presentarvi, Sire, le sue più vive felicitazioni per la caduta di Erzerum, baluardo dell'Asia Minore.

« La Duma ha piena fede che questa eroica impresa sarà principio di tutta una serie di vittorie in tutti i campi di battaglia, dove le truppe russe, sotto l'alto Vostro comando, difenderanno con invincibile forza la gloria e la prosperità della Patria.

— Lo Czar ha così risposto:

« Ringrazio voi e la Duma per le felicitazioni in occasione della presa di Erzerum e con voi ho fede che questa nuova impresa dell'esercito del Caucaso, con l'aiuto di Dio, sarà un passo verso il trionfo definitivo delle nostre armi. E' un sicuro pegno il fatto che tutti i figli della nostra grande Patria sono pronti a mettere in opera tutte le loro forze per servirla, siccome mi fu grato di constatare ieri quando visitai la Duma, ove fu per me di grande gioia pregare insieme con essa perchè i suoi lavori siano per riuscire fecondi.

La questione dei sottomarini

UN MESSAGGIO DI WILSON.

(S) **Washington**, 26. — Ecco la lettera inviata dal Presidente della Confederazione, Wilson, alla Commissione degli Affari Esteri del Senato:

« Avete ragione di credere che farò quanto è in mio potere per mantenere gli Stati Uniti fuori dell'attuale conflitto. Sono riuscito finora a far ciò e continuerò il mio compito nello stesso senso. Ritengo che il paese non nutra alcuna preoccupazione a tale proposito.

La politica relativa alla guerra coi sottomarini che alcune Potenze hanno intenzione di applicare nell'avvenire sembra creare insuperabili ostacoli, ma i suoi segni apparenti sono così discordanti colle esplicite assicurazioni già fornite dalle stesse Potenze circa il trattamento accordato alle navi mercantili, che sono certo che le ulteriori spiegazioni che seguiranno daranno ad essa un aspetto completamente diverso.

Non abbiamo alcun motivo di dubitare della buona fede di tali Potenze nell'osservanza delle promesse da esse fatteci come di quelle relative all'avvenire ma in ogni modo il nostro dovere è chiaro. Nessuna nazione ha diritto di alterare o di ignorare durante la guerra i principi stabiliti da tutte le nazioni per diminuire gli orrori e le sofferenze della guerra stessa e se gli indiscutibili diritti dei cittadini americani consacrati da questi principi dovessero disgraziatamente essere diminuiti e disconosciuti, non avremmo, mi sembra, alcuna esitazione su ciò che dovrebbe essere la nostra azione in una tale contingenza.

Da parte mia non mi è possibile consentire alcuna restrizione ai diritti degli americani. L'onore e la reputazione della nazione si trovano in giuoco; noi desideriamo la pace e la manterremo ad ogni costo, ma non senza onore. Impedire al nostro popolo di mantenere i suoi diritti pel timore di doverli difendere costituirebbe veramente una profonda umiliazione. Sarebbe una deliberata abdicazione al privileggio di poter parlare in nome della legge e del diritto che rivendichiamo pienamente, in mezzo al tumulto delle armi.

Si deve ben riflettere se permettiamo che i principii debbano essere sostituiti da expedienti; in questo caso particolare ciò equivarrebbe inevitabilmente ad aprire la porta ad ulteriori concessioni. Se accettassimo una semplice manomissione dei nostri diritti dovremmo in seguito subire numerose umiliazioni e tutto il bel l'edificio delle Convenzioni internazionali crollerebbe pezzo a pezzo nelle nostre mani.

Ciò che sosteniamo in questa questione è la stessa essenza della cosa che hanno fatto dell'America una nazione sovrana. Noi non possiamo rinunciarvi senza confessare la nostra impotenza come nazione ed abdicare alla nostra indipendenza fra le potenze mondiali ».

Questa lettera di Wilson pone fine a tutte le discussioni circa la posizione del Governo. Il sentimento predominante in Senato è favorevole a Wilson. Le autorità dichiarano che il Governo non si è mai allontanato dal suo punto di vista dell'osservanza delle Convenzioni internazionali e del diritto delle navi mercantili di armarsi a propria difesa.

(S) **Washington**, 26. — L'amministrazione federale non si attende dal congresso un'azione contro i desideri di Wilson, poichè l'opposizione di coloro che desideravano di impedire che gli americani si imbarcassero su navi armate si è attenuata in seguito alla Nota del Presidente al senatore Stone.

Il Senato e la Camera appoggiano solidamente Wilson nel rifiuto di permettere un'infrazione dei diritti degli americani da parte dei tedeschi.

Credito ed economia

IL COMMERCIO DEI NEUTRI IN RUSSIA.

(S) **Londra**, 26 — Il Console britannico a Mosca manda al Foreign Office un rapporto che è pubblicato ora dal *Board of Trade Journal* sul commercio fra la Russia e l'Inghilterra.

Poichè le ditte commerciali inglesi sono quasi completamente assorbite nel soddisfare alle ordinazioni che ricevono dal Governo britannico, in conseguenza della guerra, gli svedesi, i giapponesi e gli americani sono riusciti durante gli ultimi mesi a stabilire importanti relazioni commerciali colla Russia, prendendo buona parte del commercio che una volta questa faceva colla Germania e che al principio della guerra sembrava poter passare integralmente all'Inghilterra.

Per comprendere l'importanza di questo fatto basta ricordare che nel 1913 la Germania ha fornito alla Russia merci per il valore di centoquarantacinque milioni di sterline, rappresentanti non meno della metà del commercio totale di importazione russo.

ARMI ED ARMATI

ITALIA

IL RITIRO DA DURAZZO.

L'*Agenzia Stefani* comunica: La difficile operazione dello sgombero delle truppe serbe, montenegrine ed albanesi dal territorio dell'Albania è ormai compiuta.

Oltre 200.000 uomini e quadrupedi e materiali sono stati senza la minima loro perdita raccolti, vettovagliati e trasportati attraverso le più gravi difficoltà logistiche e marittime mercè l'armonica azione della nostra Marina e delle alleate, e dei distaccamenti di nostre truppe, opportunamente dislocati lungo la costa albanese.

Ultimato lo sgombero con la partenza da Durazzo del Governo albanese, anche la nostra brigata colà distaccata ha iniziato malgrado gli attacchi di ingenti forze nemiche, il suo ripiegamento secondo il piano prestabilito.

Le operazioni di imbarco, sebbene gravemente contrastate dalle condizioni del mare, procedono sotto la valida protezione delle navi e dei cacciatorpediniere.

Negli aspri combattimenti valorosamente sostenuti dalle nostre forze le perdite inflitte al nemico superano di gran lunga quelle da noi sopportate.

ESTERO

A SALONICCO.

(S) **Parigi**, 26 — I giornali hanno da *Atene*: Durante il colloquio col generale Sarrail, Re Costantino ha espresso il desiderio di visitare i lavori di fortificazione compiuti a Salonicco; il generale Sarrail si è affrettato a rispondere che egli considererebbe tale visita come un grande onore e che gli alleati riputerebbero come un primo pegno di vittoria l'approvazione dei lavori fatta da un generale così competente come Sua Maestà.

LA RUSSIA RIACQUISTA LE SUE CORAZZATE NEL GIAPPONE

Pietrogrado, 24. — Il Governo russo ha terminato i negoziati con il Governo giapponese per il riacquisto di quattro corazzate russe, catturate dal Giappone nella guerra russo giapponese e che erano entrate a far parte della flotta nipponica.

Sembra che si tratti delle navi *Bovisano*, *Peresviet*, *Pobieda* e *Orel* che sono state varate tra il 1898 e il 1902 e che sono state notevolmente rimodernate nei cantieri giapponesi nel 1907 e nel 1908.

LEVA IN MASSA IN RUMANIA.

(S) **Bucarest**, 26. — Tutti i cittadini rumeni naturalizzati, dai 21 ai 48 anni, hanno ricevuto l'ordine di presentarsi per il servizio militare, abbiano o no compiuto il servizio stesso nel loro paese d'origine.

BANCHE e SOCIETA'

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Sotto la presidenza del sen. duca Caetani di Sermoneta, ebbe luogo ieri l'assemblea generale dell'Istituto di Credito Fondiario, alla quale assistevano oltre i Consiglieri e ai Sindaci, il Dir. gen. comm. Callegari e il Commissario del Governo comm. Rubino.

Dopo la lettura della relazione del Consiglio sull'esercizio 1915, l'assemblea, unanime, approvò il bilancio e il dividendo di L. 23.25 per ogni azione — precisamente uguale a quello dell'esercizio precedente — che verrà pagato in Roma presso la Sede dell'Istituto (via Piacenza 6) e presso tutte le Sedi della Banca d'Italia.

L'assemblea unanime, ha confermato il mandato ai consiglieri uscenti.

Il Consiglio rimane quindi composto per l'esercizio 1916 nel modo seguente:

Caetani di Sermoneta duca Onorato, sen. - *Pres.*
Bertolini prof. comm. Pietro, deputato - *V. Presid.*
Bodio comm. Carlo, sen. - *Segretario.*

CONSIGLIERI

Besso comm. Marco -
Boncompagni Ludovisi princ. Luigi.
Frascara avv. Giuseppe, sen. del Regno.
Navone comm. avv. Giulio.
Pavoncelli comm. Nicola.
Raspoal conte Carlo.
Rossi pr. comm. Luigi, deputato.
Sardi comm. Giuseppe.
Varvaro comm. Edoardo.
Callegari prof. comm. Edoardo - *Dir. Gen.*
Rubino comm. Ascanio - *Deleg. Govern.*

Grillo comm. dr. Carlo - *Sindaco effettivo.*
Imperatori cav. rag. Vittorio - *id.*
Patriarca comm. avv. Carlo - *id.*
Josi comm. Luigi - *Sindaco supplente*
Deciani conte Vittorio - *id.*

COMITATO

Caetani di Sermoneta duca Onorato, sen.
Bertolini prof. comm. Pietro, dep.
Besso comm. Marco.
Bodio prof. comm. Luigi, sen.
Boncompagni Ludovisi pr. don Luigi.
Navone comm. avv. Giulio.

Riassumeremo, come di consueto, per i nostri lettori, le risultanze dell'esercizio.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

(S) **Milano**, 26. — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Commerciale Italiana nella sua odierna seduta ha deliberato di proporre alla prossima assemblea generale degli azionisti, da convocarsi per il 25 marzo prossimo venturo, la distribuzione, per l'esercizio 1915, di un dividendo del 5% pari a lire 20 per azione.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 26 febbraio.

Bollettino di guerra N. 276.

Lungo tutta la fronte maggiore attività delle fanterie. Le nostre provocarono, in più punti delle linee nemiche, vivi allarmi e l'accorrere di rincalzi che furono poi efficacemente bersagliati dalle artiglierie.

— Sono segnalati scontri, con esito a noi favorevole, a nord di Mori (Valle Lagarina), nella zona del Rombon (Conca di Plezzo) e sulle pendici del Peuma (ad ovest di Gorizia). In questa ultima località, nuclei nemici, momentaneamente penetrati in una nostra trincea, ne furono subito dopo scacciati con gravi perdite.

— Lungo le falde settentrionali del Monte San Michele, un nostro riparto, con ardita irruzione, occupava un trinceramento nemico prendendovi 47 prigionieri, tra i quali un ufficiale. La posizione, fatta segno a intenso concentramento di fuoco delle artiglierie avversarie, fu dai nostri saldamente tenuta.

CADORNA.

NEI TRE SCACCHIERI

FONTE GERMANICA.

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 26. *Fronte occidentale.* — Informazioni complementari annunziano che nella notte sul 26 ad est di Armentières l'attacco di un distaccamento inglese è stato respinto.

In Champagne i francesi attaccarono una posizione presa da noi il 12 corrente a sud di Sainte Marie a Py e riuscirono a penetrare nelle prime trincee su una estensione di circa 250 metri.

Ad est della Mosa, in presenza dell'Imperatore, le nostre truppe si assicurarono il possesso di un'altura a sud-ovest di Louvemont del villaggio di Louvemont e di un gruppo fortificato situato ad est di questo villaggio. Alcuni reggimenti giunsero fino al villaggio ed al forte corazzato di Douaumont impadronendosene. Nella pianura della Woëvre la resistenza nemica cedette fino nella regione di Marcheville.

La notizia data ieri della presa del villaggio di Champneuville si basa su un errore.

Fronte orientale. — Salvo combattimenti fortunati ai nostri avamposti nulla da segnalare.

Fronte balcanico. — Situazione immutata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 25, ore 23. — In Champagne ci siamo stamane impadroniti del saliente nemico a sud di Sainte Marie a Py. Durante l'azione abbiamo fatto trecento prigionieri fra cui sedici sottufficiali e cinque ufficiali.

In Argonne abbiamo eseguito tiri efficaci di distruzione contro le organizzazioni tedesche a nord di La Harazée.

Nella regione a nord di Verdun la neve è caduta in abbondanza. Durante la giornata l'attività delle artiglierie delle due parti è stata sempre di estrema intensità su tutto l'insieme della fronte e specialmente ad est della Mosa, ove il combattimento continua con lo stesso accanimento. Parecchi attacchi tedeschi operati con grossi effettivi e con inaudita violenza dalla parte del Poivre sono rimasti senza successo. Un altro attacco contro le nostre posizioni al Bois la Vauche è stato pure fermato. Ad ovest della Mosa nessuna azione di fanteria.

Nei Vosgi duello di artiglieria nella valle della Fetch.

Uff. da **Parigi**, 26 ore 15. — Lotta sempre aspra nella regione a nord di Verdun, ove il nemico continua a portare i suoi sforzi sul fronte ad est della Mosa. Secondo le ultime informazioni le nostre truppe resistono sulle medesime posizioni ai ripetuti assalti del nemico che non conta più i suoi sacrifici. Nella regione di Douaumont i combattimenti in corso hanno rivestito un carattere di particolare accanimento.

Sul fronte della Woëvre gli elementi avanzati che tenevamo come linea di sorveglianza da Ornes ad Hennemont dai combattimenti dell'anno scorso sono stati ravvicinati alle falde delle Cotes de Meuse per ordine del comando senza attacco dell'avversario. La nostra artiglieria della riva sinistra e della riva destra della Mosa risponde senza tregua al bombardamento nemico.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S) *Ufficiale dall'* **Havre**, 26. — Giornata calma sulla fronte belga.

SCACCHIERE EST

FRONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) *Ufficiale da* **Vienna**, 26. — *Fronte russa.* Combattimenti di artiglieria in alcuni punti.

◆ (S) *Uff. da* **Vienna**, 26. *Fonte russa.* Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 25. — *Fronte occidentale.* — Nel settore di Riga violento fuoco delle due parti nella regione a sud-est dell'isola di Dalen. Presso Dvinsk ieri è stato sviluppato un violento fuoco reciproco dalla parte di Illoukst e a sud di Garbounovka. Nella regione ad ovest di Kukhotskavolia, a sud-ovest di Pinsk, i nostri esploratori, superando larghi reticolati di filo di ferro, hanno annientato un posto nemico ed hanno fatto prigionieri.

— In Galizia nella regione di villaggi di Vlisdki, di Vorobievka e presso Mikhaltche, è continuato il combattimento con l'aiuto di granate a mano e di bombe per l'occupazione delle escavazioni.

Nel Mar Nero nostre torpediniere nella regione di Sinope hanno distrutto quattro velieri e demolito ponti sulla strada costiera ed hanno cannoneggiato, in parte abbattendola e in parte disperdendola, una carovana di cammelli che si avanzava sotto la protezione di un distaccamento di truppe.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 25. Dai diversi teatri della guerra non è segnalata alcuna modificazione importante nella situazione.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 25. — *Fronte del Caucaso.* — Le nostre truppe hanno preso d'assalto la città di Ispir.

L'inseguimento del nemico nella regione di Erzerum e di Khnoss continua.

— In Persia nella regione di Kermanshah le nostre truppe; dopo aver sloggiato il nemico dalle posizioni sulla montagna, hanno occupato la città di Sekhne, impadronendosi di quattro cannoni. Le nostre truppe

ne pure entrato nella città di Kasban, a sud di Te-[illegible].

Guerra in mare

(S) **Londra**, 26 — I vapori inglesi *Denaby* e *Tummel* sono affondati.

Cinque superstiti del *Tummel* sono stati salvati; mancano sette persone.

(S) **Marsiglia**, 26. — Un piroscafo che si crede sia il *Westerby* è stato silurato in circostanze ancora sconosciute. Il piroscafo *Tweerlaye* raccolse un canotto con quindici uomini; un altro canotto fu raccolto da un piroscafo sconosciuto. Secondo alcune informazioni un uomo del *Westerby* fu sfracellato da una granata.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 26. — (*Ufficiale*). — Aeroplani inglesi hanno bombardato con successo l'aerodromo tedesco presso Lilla e sono rientrati tutti incolumi. Abbiamo bombardato attivamente le trincee tedesche nei paraggi del canale di Ypres, di Commines e ad est di Boesinghe.

(S) **Londra**, 26. — (*Ufficiale*). — Le cifre relative all'incursione degli *Zeppelin*, effettuata il 31 gennaio, stabiliscono che furono lanciate 300 bombe. Vi furono 67 morti, compresi i morti in seguito a ferite, e 117 feriti, di cui 72 uomini, 78 donne e 34 fanciulli.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 26 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni nello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1915-916.

Decr. Luogot. relativo alla composizione del Consiglio superiore delle acque e foreste e del suo Comitato tecnico nonchè del Consiglio d'amministrazione dell'azienda del Demanio forestale di Stato; ed al compenso ai componenti di detti Consigli.

Id. id. col quale viene prorogata la rinnovazione parziale del Consiglio superiore del lavoro.

Id. id. col quale sono approvate le norme per la percezione dei diritti di segreteria delle Camere di commercio di Arezzo.

Id.id. riguardante norme per le proposte di promozione per merito eccezionale durante la guerra.

Id. id. relative all'orario delle miniere di zolfo della Sicilia.

Id.id. riflettente l'assegnazione di due posti di notaio al Comune di Castelbuono.

Id. id. per lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno. Ordinanza di polizia veterinaria.

Min. della Marina e del Tesoro. Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. di Agr. Ind. e Comm. - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 1a quindicina di ottobre 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(S) **Milano**, 26. — Col diretto delle 12,20 è arrivato il Card. Mercier.

Ad attenderlo alla stazione centrale erano il Console Generale del Belgio Leon Dosogne con tutti i membri del Consolato, nonchè numerosi signori e signore della colonia belga.

Al giungere del treno un folto gruppo di passeggeri ha improvvisato una calorosa dimostrazione.

Frattanto sopraggiungeva il card. Ferrari. Il Card. Mercier è sceso dal treno ed è andato a salutarlo. L'incontro tra i due Cardinali è stato cordialissimo. Quindi il Card. Mercier, accompagnato dal Card. Ferrari, e dagli altri intervenuti, si è recato a prender posto nello scompartimento a lui riservato nel treno per Chiasso. Il treno è partito alle ore 12,40. Il Card. Mercier pernotterà a Lucerna.

Novi Ligure, 26. — Con particolare solennità oggi ha avuto luogo a Serravalle Scrivia, sua città natale, la commemorazione del capitano cav. Luigi Bailo caduto eroicamente durante il «raid» aviatorio su Lubiana.

Genova, 26. — Per cause ancora non bene precisate iersera, verso le 23, si sviluppò un incendio nel porto su tre chiatte cariche di balle di carta. La barca pompa «S. Giorgio» riuscì dopo poco tempo a isolare il fuoco.

Treviso, 26. — Si ha da Valdobbiadene che certa Mezzomo Maria ha compiuto il 12 corrente il centesimo anno. Maritatasi due volte, ha un'unica figlia di 78 anni, colla quale convive in una comunità di affetti sereni. La centenaria ha mente serena il passo spedito e una continua giovialità di umori. Nella festa del suo natalizio ebbe manifestazioni di simpatia e di affetto da tutto il paese.

Italia Centrale

(S) **Bologna**, 26 — Il Cardinale Mercier è partito dopo celebrata la messa nella cappella privata del Cardinale Gusmini di cui era ospite. Alla stazione fu fatto segno ad una affettuosa dimostrazione ed a vivissimi applausi. Le dame della Croce Rossa gli hanno presentato un magnifico mazzo di fiori coi colori del Belgio.

Siena, 26. — In un forno di una cascina in Comune di Murlo, è stato trovato il cadavere del merciaio ambulante Ferdinando Zeroni di anni 95, vedovo con quattro figli. Egli si era imprudentemente ricoverato nel forno per passarvi la notte e invece vi trovò la morte orribile. Dall'addome alla testa il cadavere era carbonizzato. Il forno era stato riscaldato al mattino per cuocervi il pane per la famiglia colonica.

Ancona, 26. — Proveniente dal fronte giungeva oggi alla nostra stazione ferroviaria, il carabiniere Iacono Marzo Giuseppe, che recavasi in licenza presso la famiglia. Egli era sceso dal treno per andar a telegrafare ai genitori. Quando il treno si mosse, il Marzo tentò di risalire, ma scivolò e rimase orribilmente stritolato dai pesanti carrozzoni.

Porto S. Giorgio, 26. — Iersera il treno militare 74196, proveniente da Castellammare, diretto al fronte ha investito un treno merci fermo in terzo binario nella nostra stazione. L'urto violento ha prodotto gran panico nei passeggeri molti dei quali sono rimasti feriti non però gravemente. Parecchi vagoni sia del treno militare che merci sono rimasti danneggiati.

Sul posto si sono recate prontamente le autorità. E' stata subito aperta un'inchiesta per stabilire le responsabilità.

Isole

Partanna, 26. — Nei pressi di S. Ninfa, in aperta campagna è stato rinvenuto disteso bocconi, crivellato da ferite un cadavere con le mani legate alla schiena e col piede destro assicurato a una robusta cordicella di canapa che pendeva dai polsi. Il corpo è stato identificato per quello di Matteo Bossopoli di Ignazio di a. 18 carrettiere da S. Ninfa.

Nulla si sa circa il movente del delitto; sul posto si sono recate le autorità.

Drammi di terra e di mare

DISASTRO FERROVIARIO A CORTONA.

(S) **Cortona**, 26. — Il treno 5827, tradotta militare proveniente da Firenze, giunto a Cortona, dove non aveva fermata, ha deviato stamane all'1,30 sullo scambio di comunicazione fra la seconda e la terza linea. La locomotiva, il bagagliaio e quattro vetture sono usciti dalle rotaie. Due carri attrezzati si sono rovesciati sulla scarpata.

Sono morti il macchinista, il fuochista e sette soldati. Vi sono poi numerosi feriti che sono stati ricoverati prontamente nell'ospedale di Cortona.

L'Amministrazione ferroviaria, la Croce Rossa e le autorità militari, hanno subito provveduto ai soccorsi sanitari.

Si trovano sul posto funzionari superiori di tutti i servizi ferroviari e sanitari.

E' stata ordinata una inchiesta.

APPENDICE - SPORT
BOLLETTINO MILITARE
PER IL PUBBLICO
VEDI 4a PAGINA

TEATRI ed ARTE

SCIOPERO DELLE MASSE CORALI AL «SAN CARLO» E SOSPENSIONE DI «MADAME SANS GENE»

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Napoli, 27, ore 2 ant. Domani sera, lunedì, doveva andar in scena al *San Carlo Madame Sans Gêne*, diretta dal maestro Toscanini. Ieri, sabato, le masse corali, per la solita questione delle pensioni, si posero in sciopero, quindi l'opera del maestro Giordano non potrà più essere eseguita.

L'Impresa del *San Carlo* ha pubblicato un manifesto, nel quale annunzia la chiusura del teatro.

AUGUSTEO

Il Concerto di Ferruccio Busoni.

Ricordiamo che oggi si terrà all'*Augusteo* il concerto di Ferruccio Busoni, il più grande pianista vivente, e uno degli artisti più insigni e che all'estero han tenuto alto col maggior decoro il nome italiano, rappresentando ed esprimendo anche in questo campo il primato musicale del nostro paese.

Per questo concerto è lecito prevedere sin da ora, che tutta Roma musicale accorrerà in folla a tributare la sua fervida ed entusiastica ammirazione a questa pura gloria dell'arte italiana.

CROCE ✚ ROSSA

OSPEDALE DI PESCIA PER I MUTILATI IN GUERRA.

Fra i tanti ospedali che la Croce Rossa ha impiantati in Italia con un'attività veramente ammirabile, merita un cenno speciale quello di Pescia (Lucca), che raccoglie un buon numero di mutilati in guerra.

L'opera vasta e filantropica che compie la nostra Croce Rossa apparirà nella sua pienezza a guerra finita. Oggi parlando dell'Ospedale di Pescia, additiamo soltanto un modello per la cura di coloro che hanno lasciato sul campo dell'onore una parte di sè stessi.

L'Ospedale di Pescia è dovuto alla generosità del sig. Giorgio Calderari, che ha offerto e arredato a tale scopo la sua magnifica villa Iacla, dove i prodi feriti e mutilati trovano quella quiete e quella calma, che sono indispensabili per sopportare i lunghi giorni di medicazione e di convalescenza.

Ciò che nell'Ospedale di Pescia è sovratutto degno di nota è il corredo chirurgico con speciali apparecchi elettrici.

L'Ospedale ha nelle sue dipendenze un stabilimento di ortopedia, che in pochi mesi riuscì a costruire apparecchi di ogni genere, degni dei migliori istituti moderni di ortopedia.

Talune innovazioni di una pratica semplicità hanno riscossa la più completa approvazione ed il plauso di quanti hanno potuto vederle in opera.

Il cap. Gusmitta ha il maggior merito in questo nobile lavoro che rende possibile ai nostri mutilati di non sentire, nei bisogni della vita, la disgrazia che li aveva resi inabili alle fatiche. Opera nobile questa che nell'ospedale di Pescia si compie con fervore raro e con benefico successo.

Si fa ora appello al pubblico perchè voglia inviare a quell'ospedale - come agli altri che sorgeranno - macchine da selleria, da maglieria e calze, materiale per legatoria, per calzoleria, per tipografia, macchine da scrivere ecc. Tutto perchè si esercitino nel lavoro i poveri mutilati nostri, forniti come ora sono dei nuovi apparecchi ortopedici che permettono loro di lavorare con facilità e con profitto.

Siamo sicuri sarà largo l'interesse del pubblico per i prodi che hanno fatto sacrificio di tanta parte della loro vita per la grandezza d'Italia.

Palazzo di Giustizia

L'aggressore di miss Flevell condannato a 8 anni di reclusione.

Arezzo, 26 — Iersera a tarda ora è terminato il processo a carico dello studente Pietro Rossi imputato com'è noto, di mancato omicidio dell'americana miss Flevell di Chicago. Il Tribunale ha ritenuto colpevole il Rossi di mancato omicidio non premeditato, commesso in istato di semi infermità di mente col beneficio delle attenuanti e l'ha condannato ad 8 anni e a 4 mesi di reclusione e a 2 anni di vigilanza speciale. Un anno gli viene condonato per il recente indulto. L'accusato si è rifiutato di assistere alle ultime udienze.

Consiglio Comunale

Domani alle ore 17 si adunerà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno vi sono le seguenti proposte.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine sulle vie Metauro e Simeto;

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine in via Paisiello.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di un gradino dinanzi l'ingresso di un fabbricato al viale della Regina.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di un'intercapedine in via G. B. Morgagni.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine in via Trionfale.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine lungo un villino in angolo delle vie Po e Tevere.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine sulla via delle Mura Vaticane.

Acquisto di pneumatici per automobili.

Fornitura di cappotte impermeabili con cappuccio per il servizio della N. U.

Pagamento di tassa per le automobili della Nettezza Urbana, licenze, bollo, ecc.

Fornitura di benzina per autocarri della Nettezza Urbana.

Lavanderia dei sacchi nel nuovo stabilimento della Nettezza Urbana a Porta Portese.

Fitto locali cabina per l'Azienda Elettrica presso il sottovia di S. Bibiana.

Convenzione con l'Amministr. delle Ferr. dello Stato e la Società tramvie e ferrovie elettriche.

Sostituzione di un membro del Consiglio di disciplina per gli impiegati.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica municipale relativa a sovraprezzo per fornitura di rame per la Centrale Termoelettrica.

Servizio ostetrico in alcune borgate.

Prolungamento del canapo di alimentazione in via Crescenzio per le tramvie municipali.

Proroga provvisoria della convenzione 3 marzo 1914 con la Soc. Rom. Tramways-Omnibus.

Mozione di alcuni consiglieri per il ripristino del portico superiore della Basilica di S. Marco.

Fornitura di zoccoli.

Rinnovazione pel triennio 1916-1918 dell'appalto per la riduzione a pietrisco dei selci usati di scarto.

Riparazione degli alternatori elettrici del macchinario per il sollevamento dell'Acqua Vergine all'officina posta al Gianicolo.

Appalto pel trasporto di scaglioni silicei dalla cava di Acquacetosa sulle vie di Pratica di Mare e Solforata.

Vendita all'Unione cooperativa Edile Gianicolense di 1500 m. c. di scaglione di selce.

Modificazione dell'art. 60 del Regolamento per il personale salariato dipendente dall'Ufficio tecnico.

Fornitura di olio lubrificante West-Oil per automobili.

Acquisto di elettrico-ventilatori.

Modifica della tariffa per gli abbonamenti all'asportazione delle immondizie domestiche.

COSE LOCALI

UNA NECESSARIA RIFORMA NELLE SCUOLE DEL COMUNE.

Chi ha assistito da vari anni in qua alle discussioni del bilancio capitolino, svoltesi nell'Aula Senatoria, ricorda senza dubbio, come periodicamente quasi diremo, automaticamente, sul capitolo delle spese facoltative sia sorta la questione della Scuola «E. Fuà Fusinato».

Dopo ampi, elevati e talora vivaci dibattiti ogni anno, a fine di discussione, restò fermo il convincimento, e sui banchi del Consiglio, e su quello della Giunta, che la Scuola «E. Fuà Fusinato» non doveva assolutamente più vivere di quella vita grama che trascinava già da troppo tempo e che urgevano, se non a dirittura un atto energico eliminatorio, per lo meno radicali o sollecite riforme: una «restauratio ab imis».

Senonchè tale questione ha sempre vissuto la vita di una sera; *tout passe*....

Furono escogitati, è vero, taluni provvedimenti transitori traverso autorevoli suggerimenti contenuti in elaborate e poderose relazioni di apposite commissioni ma, neppure questi sortirono; o nel potevano, risultati pratici e sostanziali.

Recentemente, da due anni soltanto, venne anche istituito, con lodevole intendimento umanistico, l'insegnamento del latino, ma tale corso, come ebbe già a rilevare il Consigliere Martire in sede di bilancio, è costituito da due alunne e del docente. L'esperimento, quindi, non sembra del tutto riuscito.

La verità è che la scuola «E. Fuà Fusinato» così com'è costituita, non risponde più alle esigenze dei tempi che corrono, nè all'indirizzo che ormai le famiglie, anche della buona borghesia, reclamano per le loro figliuole.

La necessità talora e qualche volta una prudenziale misura di precauzione sospingono la famiglia a preferire, per la propria giovinetta, quella scuola che le dia modo un giorno di poter valorizzare il diploma conseguito a fine di corso.

Ora, come è noto, il diploma, che viene rilasciato dall'istituto in parola non ha alcun effettivo valore legale e non ad altro serve che ad arricchire il numero delle sue *memorie* della giovinetta.

Da ciò, a nostro avviso, la causa prima della diserzione delle alunne dalla scuola, giacchè se venti o venticinque anni or sono poteva comprendersi la esistenza di una scuola comunale, che si proponesse il compito di fornire soltanto una buona coltura generale alle figlie del popolo abbiente, oggi tale istituzione costituisce, a nostro avviso, un vero anacronismo. Altra oggi è la missione politica e sociale che deve svolgere il Comune, in questo ramo; altre sono le provvidenze che il Comune dovrà adottare dopo che sarà cessata la bufera dell'attuale guerra.

Le cure dell'Amm. ne civica debbono quindi rivolgersi ad accrescere il numero delle maestranze di lavoro così necessarie allo sviluppo economico ed industriale della nostra città, a dar vita a nuove scuole di carattere professionale della prosperità delle quali dipende appunto in gran parte l'avvenire della nostra popolazione.

E noi non dubitiamo, che l'eminente uomo che attualmente presiede all'ufficio delle scuole Facoltative, il prof. Adolfo Apolloni sappia prendere il coraggio a due mani e presentare una proposta al Consiglio relativa alla soppressione della scuola superiore «E. Fuà Fusinato» e alla istituzione di altra più rispondente ai bisogni attuali. Egli così facendo compirà opera altamente meritoria!

Cronaca di Roma

LA REGINA MARGHERITA. — Un dispaccio Stefani annunzia che S. M. la Regina Margherita è giunta felicemente a Bordighera.

VATICANO — Ieri S.S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: p. Lepidi, maestro dei S. S. Palazzi Apostolici; mons. Vizzini, vescovo di Noto; mons. Tribbioli, vescovo di Imola; mons. Sebastianelli; mons. Maunucci; il conte de Germiny e famiglia; la signora Fitz Gerald.

S. S. ha poi accordato udienza generale.

— Il S. Padre ha nominato il Card. Serafini pro-Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide ed il Card. Falconio Prefetto della Congregazione dei religiosi.

Il Card. Cagliero e la Patagonia. — A S. Giovanni della Pigna, presenti i Cardinali Gasquet, Cassetta Lega, Tonti e molti prelati e una larga rappresentanza del clero e del laicato, il Cardinale Cagliero ha tenuto una conferenza sulla Patagonia, quale fu, quale è, e quale sarà. In una sintesi efficace ha tratteggiato l'opera da lui e dai Salesiani di don Bosco svolta da ben quarant'anni apportando, tra quei lontani e barbari popoli, con grandi difficoltà ed alle luce del vangelo, i migliori frutti di civiltà, di istruzione nel sapere, nell'arte, nell'agricoltura nonchè i sentimenti più grati verso l'Italia, diffondendo la nostra lingua e l'amore verso la nostra Patria.

Con l'oratore si sono congratulati tutti i presenti.

Essad Pascià a Roma. — Ieri mattina, alle 9,30 arrivò alla stazione di Termini, Essad Pascià, proveniente da Brindisi, accompagnato dal Console Piacentini.

Alla stazione si era recato a riceverlo il nostro Ministro plenipotenziario in Albania, barone Aliotti.

Essad Pascià, che vestiva in borghese, salì in un automobile del Ministero degli Esteri, e si fece condurre al Grand Hôtel.

Gli studenti universitari e il prestito di guerra. — I pochi studenti universitari, che non sono sotto le armi, e le studentesse hanno risposto all'appello ad essi rivolto il 16 febbraio con magnifico slancio. In pochi giorni la somma raccolta dal prof. Pietro Fedele fra gli studenti ha raggiunto le trentamila lire. Sono per la più parte piccole quote, frutto di stentati risparmi ed indizio di volontà decisa ad ogni sacrificio.

Le sottoscrizioni si raccolgono nella biblioteca della Facoltà di lettere, dalle ore 16 alle 18.

Modo di annullare le marche da bollo. — L'Associazione Commerciale ci comunica: E' molto diffuso tra commercianti e industriali il sistema di annullare le marche da bollo nelle fatture, quietanze, ecc con bolli, timbri o stampiglie a umido, a grasso, o a secco; ora è bene tenere presente che questi vari mezzi di annullamento sono tassativamente vietati dalla legge (art. 16 e 31 T. U. 4 luglio 1897 n. 414) la quale commina per i contravventori una multa di L. 20; l'annullamento delle marche deve farsi con la scritturazione della data o della firma (quindi s'intende di una cosa o dell'altra soltanto e non di entrambe) e non si potrà supplire con una stampiglia nè in altro modo alla scritturazione che serve di annullamento della marca da bollo, nè scrivere sopra le medesime più di una linea.

I problemi della coltura popolare durante e dopo la guerra. — Come è stato preannunziato, stamattina alle ore 10,30 avrà luogo in Campidoglio la solenne inaugurazione del Convegno Nazionale, indetto dall'Unione Italiana dell'Educazione popolare, dalla Federazione Italiana delle Biblioteche popolari e dall'Istituto Nazionale «Minerva» per esaminare i diversi problemi della coltura popolare durante e dopo la guerra.

Alla cerimonia hanno assicurato il loro intervento l'on. Grippo, Ministro della Pubblica Istruzione, il Sindaco senatore Colonna, i rappresentanti di tutti gli altri Ministeri espressamente a ciò delegati una rappresentanza della Francia e dell'Inghilterra scolastica, e un grandissimo numero di senatori, deputati, professori, maestri e cittadini che si interessano dei problemi economici e morali connessi allo sviluppo della coltura nell'attuale momento storico.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dall'on. senatore Pio Foà, presidente dell'Unione Nazionale. Le sedute avranno poi luogo nel ridotto del Teatro Nazionale gentilmente concesso.

La prima delle serie incomincierà alle ore 14 e sarà dedicata all'Assistenza della fanciullezza durante la guerra. Il problema è quanto mai d'attualità perchè l'iniziativa privata comincia a languire.

L'on. senatore Scialoja delineerà da par suo i doveri dello Stato in questo campo; Emidio Agostinoni Angelo Merlini e l'on. Giovanni Soglia faranno conoscere quanto si è fatto e quanto resti a fare per assicurare assistenza ai figli dei combattenti o ai bambini poveri, in genere, che subiscono anch'essi tutte le ripercussioni economiche della guerra; Mario Rugarli, trattando della Mutualità Scolastica, prenuncerà alle relative provvidenze necessarie in periodo di guerra.

La sera alle ore 21, nella grandiosa sala alle Terme dell'Istituto «Minerva» avrà luogo la conferenza-spettacolo del prof. comm. R. Galeazzi dell'Istituto dei rachitici di Milano.

Il titolo di doveri dello Stato verso i lavoratori mutilati» e la notizia che la conferenza sarà illustrata da proiezioni e cinematografo, valgono a dare un'idea dell'importanza della manifestazione con cui si chiude la prima giornata dell'interessantissimo Convegno nazionale.

La conferenza Galeazzi è tenuta d'accordo col Comitato di assistenza ai mutilati presidente dell'on. conte di S. Martino.

L'audizione musicale al Lyceum. — L'audizione musicale, gentilmente offerta dalla signora Oria Marcianò e dalla signorina Bianca De Noha, ha vivamente interessato le numerose signore accorse al Lyceum.

La signorina De Noha raccolse molti applausi, e particolarmente si distinse nell'interpretazione della «Dannazione di Faust» di Berlioz, nella deliziosa romanza del Costa «Su la soglia» e nella graziosa cantilena del Respighi «Venitelo a vedere 'l mi piccino».

La signora Marcianò interpretò con molta grazia la deliziosa pagina del Francis Thomé «Sous la feuillée».

Un applauso sincero andò anche al maestro Mario Cotogni per aver accompagnato deliziosamente al piano la sua brava e distinta allieva signorina De Noha.

Lunghi e sinceri applausi chiusero la interessante audizione.

Contro chi annacqua il vino. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra i commercianti di vino, si è riunito per discutere il fatto di un carrettiere che toglieva parte del vino dai barili e li riempiva d'acqua, e ha concluso coll'approvare il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra commercianti ed esercenti di vino nell'odierna sua seduta ha deliberato di dare lire cinquanta in premio a quegli agenti che verso i primi del corrente mese arrestarono quel tal carrettiere di Monteporzio, sorpreso mentre toglieva dai barili del vino che poi sostituiva con acqua; e inoltre di corrispondere il medesimo premio a quegli agenti che sorprenderanno qualche carrettiere mentre commette la suddetta frode.»

Nel genio civile. — Il comm. Perilli ispettore superiore compartimentale del Genio Civile è stato nominato membro del Comitato del personale del Genio Civile in sostituzione dell'ispettore superiore compartimentale ing. comm. Molinari il quale ha cessato di farne parte dal 1° gennaio 1916 in seguito al suo richiamo al Consiglio Superiore.

Il Circolo Giuridico commemora C. Finocchiaro Aprile. — Con la adesione dei Ministri e l'intervento di moltissimi uomini politici ed alti funzionari, il Circolo giuridico ha commemorato l'ex-Ministro on. Camillo Finocchiaro-Aprile che del Circolo era presidente.

Il senatore Vittorio Scialoja ha pronunziato un nobilissimo discorso rendendo alto e solenne omaggio alla memoria dell'estinto illustre.

Il convegno repubblicano. — Oggi 27, nella sala Pichetti, alle ore 9, si aprirà il convegno nazionale repubblicano, già ripetutamente annunziato. L'on. N. Colajanni pronunzierà il discorso di apertura dedicato alla commem. dei repubblicani caduti in Serbia, in Francia e nella guerra d'Italia, e alla enunciazione del significato che il convegno vuole avere nell'attuale momento della politica nazionale.

L'ordine del giorno contiene:

1. Situazione politica;
2. La politica estera in Italia.
3. Provvedimenti economici e finanziari durante la guerra;
4. Problemi di dopo la guerra e proposte;
5. Proposte eventuali pel funzionamento e per l'azione futura del Partito.

Società ex Bersaglieri Alessandro La Marmora — Dalla residenza si pregano, i Soci di trovarsi numerosi oggi domenica alle ore 9, sul Piazzale del Fontanone al Gianicolo per intervenire con la bandiera alla cerimonia del giuramento dei bersaglieri dell'ultima classe, che avrà luogo davanti al Monumento di Garibaldi.

Cerimonia alla quale la Società venne gentilmente invitata.

Per i figli dei ferrovieri e per la lana ai soldati. — Da oggi i pagatori sono incaricati di raccogliere le offerte dei ferrovieri a beneficio del ricreatorio A. Baccarini per i figli dei ferrovieri a Roma e del Comitato ferroviario per gli indumenti di lana dei soldati.

Tutti gli offerenti riceveranno in dono, in elegante veste tipografica, il discorso dell'on. Luigi Rava tenuto ai ferrovieri sul Prestito della Vittoria.

L'opuscolo è stato pubblicato a spese della benemerita Cassa Nazionale dei ferrovieri con sede a Bologna.

Non si vendono più gli agrumi a peso. — E' stato affisso al mercato delle erbe, il seguente manifesto che reca la firma del direttore dell'ufficio municipale di Annona e Mercati.

S. P. Q. R.

Constatato il poco buon successo della innovazione portata nella rivendita degli agrumi a peso, anzichè a numero, come si era praticato sinora;

Ritenuto che con questa nuova forma di vendita vi è fondata ragione di temere che la merce guasta, invece di essere ceduta, venga offerta per pubblico consumo a mezzo dei rivenditori;

Considerato che un tale provvedimento potrebbe cambiare l'attuale fisionomia del mercato romano, facendovi affluire in maggior numero quei generi di agrumi che hanno scorza più pesante, mentre sono meno graditi al gusto;

Si dispone: che a cominciare dal 28 corrente venga interrotto l'esperimento già permesso, restando solamente autorizzata la vendita degli agrumi a conta».

L'inaugurazione dell'educatorio «Roma agricola». — Oggi, alle 15.30 avrà luogo l'inaugurazione di questo educatorio con l'intervento di notabilità, consiglieri comunali e provinciali. Interverranno il concerto dell'educatorio Adelaide Cairoli e le rappresentanze di altri educatori. Il discorso inaugurale sarà tenuto dalla professoressa Guglielmina Ronconi.

Ieri la Commissione completò il giro per la raccolta dei doni e delle offerte. Alle adesioni pubblicate vanno aggiunte le seguenti: on. Francesco Pais, sig. Mario Casalini, signora Luisa Inghilleri di Villadaura L. 20; Società agricola romana 10, prof. Giuseppe Stampa 5; sig. Francesco Placidi 5; signora Anna Meriggia 4; ditte: Agostini, Bernardini Nicola, Mosgiardini e C., Pistolesi, ecc.

Onorificenze. — A proposta del Ministro dell'Industria Agr. e Comm. il sig. Francesco Barconi cassiere alla Società dell'Acqua Pia Marcia) è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Al provetto impiegato, che copre da tanti anni il delicato ufficio ed è uno stimatissimo cittadino, vivi rallegramenti da parte di numerosi suoi estimatori ed amici.

— Le nostre congratulazioni all'avvocato Antonio Aguglia per la sua recente nomina ad ufficiale della Corona d'Italia.

Giuramento di reclute. — Ieri mattina, nella caserma Parioli, prestarono giuramento le reclute del battaglione treno del 1° reggimento genio.

Il capitano cav. Giulio Cesare Randa, dopo avere detto un patriottico discorso, pronunziò la formula del giuramento.

Terminata la cerimonia, il battaglione sfilò in parata dinanzi al comandante.

Soc. It. per il Progresso delle scienze. — Il 1° marzo avrà luogo nel palazzo dell'Università la seduta inaugurale della VIII riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze.

Il prof. Francesco Ruffini parlerà sul tema: «Il principio di nazionalità».

Cinematografo benefico. — Il benemerito Comitato per l'assistenza alle puerpere mogli di richiamati che in otto mesi di vita ha assistito più di mille donne senza essere sussidiato da nessun Ente costituito, trovandosi ormai privo di mezzi, nella speranza di raccogliere nuovi fondi ha promosso due spettacoli cinematografici di beneficenza al *Cinema Reale* (che avranno luogo il 25 febbraio ed il 6 marzo p. v.). Fa perciò caldo appello a tutti i buoni perchè vogliano acquistare qualche biglietto rendendo possibile di continuare l'opera di assistenza tanto gradita alle poverette cui è rivolta.

Rivolgersi alle signore del Comitato: Baldini Maria, Cantono Bianca, Castelli Giuseppina, Piastri Carolina, Gasco Sandrina, Moschini Catina, Mortara Clotilde, Parodi Alice, Ramponi Mina, Zamburlini Emilia.

Per i sussidi, pensioni a parenti di soldati caduti. — Il Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra fa noto al pubblico che per tutto ciò che riguarda sussidi straordinari, acconti di pensione, pensioni spettanti a parenti di soldati morti combattendo o per malattia contratta in servizio, e a soldati rimasti mutilati o resi invalidi, ha provveduto a dare speciale incarico per l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti al *Consorzio Laziale* di assistenza ai lavoratori (Piazza S. Marco N° 17) diretto dall'avv. Duilio Pardini.

Tale Ufficio, per la pratica già acquistata da tempo in varie forme di assistenza ai lavoratori e per la organizzazione recente di una speciale sezione per la liquidazione delle pensioni di guerra, dà le più complete garanzie di tutela diligente e competente, oltre che completamente disinteressata, dei delicati interessi che gli verranno affidati.

A maggiore dimostrazione di ciò, basterà ricordare che il Consiglio di Disciplina dei Procuratori di Roma, si è totalmente messo a disposizione di tale Sezione speciale dell'«assistenza ai lavoratori», e che pure l'opera loro, hanno con entusiasmo promesso di dare illustri avvocati civilisti della città.

Tutte le prestazioni, di qualsiasi importanza, sono date dalla «Assistenza Lavoratori» in modo assolutamente gratuito.

Tutto quanto sopra è detto il Comitato Romano porta a conoscenza del pubblico, perchè non riesca e germogliare anche in questa materia la mala pianta della speculazione. Cominciano infatti, da certi Uffici aperti per l'occasione, a esser mandate in giro circolari e a pubblicarsi nelle quarte pagine dei giornali avvisi promettenti disbrigo sollecito di pratiche per pensioni, pareri legali infallibili, etc. etc., tutto naturalmente mediante compensi anticipati.

E' assurdo immaginare che certi uffici, chi sa per quali segrete ragioni, abbiano la possibilità di fare sbrigare in minor tempo del necessario le pratiche loro affidate. Se un trattamento di eccezione dovesse essere fatto, questo non potrebbe essere usato, in caso, che nei riguardi degli uffici, che, come quello organizzato dalla «Assistenza Lavoratori» di pieno accordo col Comitato Romano, adempiono l'opera loro con il massimo disinteresse e dando le maggiori garanzie sotto ogni riguardo.

I cittadini, che si trovano nella possibilità di poter influire con il loro consiglio su parenti di soldati morti in guerra, sono messi, così, sull'avviso, e sanno a chi e dove poter indirizzare i bisognosi di aiuto e di consiglio in materia di pensioni.

Le vie di Roma e suburbio. — L'Istituto romano per l'istruzione popolare gratuita, continua le sue conferenze sulle vie della città e del suburbio di Roma, descritte e illustrate nelle loro fasi topografiche, nella etimologia della loro denominazione, negli edifici, nei personaggi ed in ogni curiosità storica che le renda memorabili.

Questo importante argomento continuerà per il terzo anno ad essere svolto dal prof. Francesco Sabatini e dal suo figlio Euclide, nelle Conferenze domenicali, a libero ingresso, che avranno luogo nei giorni e nelle ore qui sotto indicati, nella sala della Scuola «Emanuele Gianturco» in via della Palombella n. 4 p.p., gentilmente concessa dal Comune di Roma.

Ed ecco l'orario: Domenica 27 febbraio - 5 marzo 12 marzo - sempre alle 16. Quindi: 9 aprile, 16 aprile, - 30 aprile - 7 maggio - 14 maggio - 21 maggio e 4 giugno alle 17.

Ogni conferenza può esser seguita da discussione di [illegible] di cooperatori e cooperatrici dell'Istituto.

Concorso magistrale femminile. — Oggi, domenica, alle 10, nei locali dell'Associazione fra i marchigiani, sita in piazza del Grillo 5, si terrà un'adunanza fra le signorine riuscite idonee nel concorso magistrale, bandito dal comune di Roma, allo scopo di costituire un Comitato definitivo per la tutela degli interessi delle candidate.
Possono intervenire anche i genitori.

Per mostrare riconoscenza a chi combatte. — Le vittorie non sono valevoli se non sanno civilmente sostenere i popoli che le hanno ottenute. Ed è civiltà grande, elevazione grande tendere la mano agli uomini che si sacrificano per la Patria.
Come si può, ora che la guerra è viva, mostrare la nostra riconoscenza agli eroi che combattono per il santo principio?
Inscrivendosi soci alla Croce Rossa, versando 5 lire annue al Comitato locale o a quello Centrale in Roma, via Nazionale 149]
Noi faremo così opera santa e patriottica.

Le ville Romane. — Oggi, domenica, alle ore quattro pom. nella sala Comunale in via della Palombella n. 4, p.p. (presso il Pantheon) il prof. Francesco Sabatini, continuando la descrizione della contrada Quirinale, illustrerà la *Villa Aldobrandini* e farà cenno delle Ville romane nell'era antica e nel rinascimento.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, continuando il ciclo di conferenze e dizioni patriottiche della «Storia ed Arte» il socio prof. cav. Virginio Prinzivalli alle ore 15 ½ nell'arena del Colosseo, parlerà pubblicamente su: «L'infiltrazione germanica in Italia.

Le Associazioni pro-quartieri. — Presso l'Associazione della Stampa ha avuto luogo un'adunanza del Consiglio Generale della Federazione pro-Quartieri con intervento dei rappresentanti dei rioni-No-; mentano, Porta Pia, Caprera, Salario, Trastevere S. Paolo, Appio, Tiburtino e dei membri della Commissione contro il caroviveri.
Si rivolse affettuoso pensiero ai presidenti ed ai soci sotto le armi per la difesa dei sacri diritti della Patria, Furono esaminate questioni relative all'attività interna delle Associazioni Federate. Fu votato plauso alla suddetta Commissione per il redatto memoriale sulla crisi dei consumi, che ha riscosso elogi di autorità e di enti. Fu votato del pari plauso alla pro-Trastevere per la sua solerte azione a favore del Prestito Nazionale.
Indi il vice-Presidente, cav. Minno pose il problema dell'avvenire economico e commerciale di Roma, sul quale parlarono elevatamente i sigg. avv. Ghelfi, avv. Turco, cav. Morini, ing. Pantoni, Bellinzoni, prof. Fortunati, cav. Minucci, approvandosi infine ad unanimità il seguente ordine del giorno:
«La Federazione Pro-Quartieri di Roma.
«Fiduciosa nel risveglio delle energie economiche;
«Convinta che il miglioramento materiale di Roma anzitutto sia connesso all'utilizzazione degli organismi di carattere industriale e commerciale qui sorti, quali nuovo porto fluviale, mercati centrali, magazzini generali;
«Ritenuto di grande interesse pubblico che Autorità ed enti adottino le provvidenze integrative onde gli ingenti capitali investiti in dette opere possano determinare le attese benefiche ripercussioni;
«Ammesso che Roma soltanto nell'attività industriale potrà rintracciare fattori di effettiva ricchezza
«Delibera:
1° Di affermare la imprescindibilità da parte dei poteri competenti di promuovere;
a) l'incremento della navigazione del Tevere;
b) l'attività nell'interesse del consumo locale dei mercati centrali previ i lavori di complemento finora trascurati;
c) la creazione di una zona industriale;
d) l'avviamento alla formazione di maestranze tecniche, indispensabili, per l'assestamento delle industrie locali ed in genere dell'economia.
2° di esercitare al riguardo azione di propulsione con eventuale concorso di altri sodalizi.

Al Circolo Marchigiano. — Oggi, domenica, alle ore 18, nel a sede sociale all'Arco della Ciambella, Palazzo Spinola, si farà un trattenimento musicale a beneficio degli orfani dei marchigiani caduti in guerra, gentilmente eseguito dal Concerto mandolinistico romano, diretto dal maestro Romolo Ricci.
Il solista per chitarra *B. Di Ponio* eseguirà alcune melodie.

Le operaie delle forniture militari. — Si è adunato al completo il Comitato delle operaie per le forniture militari, presieduto dal commissario camerale Buschi e da Moniei.
Fu discusso ampiamente delle questioni in rapporto alla Cooperativa delle operaie delle forniture militari e al riguardo si presero precisi accordi allo scopo di tutelare in confronto di chicchessia i diritti ed il rispetto delle operaie.
Si decise la convocazione dell'assemblea straordinaria per il 6 marzo con un ordine del giorno nei riguardi della Cooperativa, dei capisarti e del Ministero della guerra.
Fu nominato segretario della lega Enrico Prunacchia.

Convocazioni operaie. — I soci della Unione operai marmisti sono invitati a recarsi alla Camera del lavoro per partecipare alla elezione del nuovo Comitato.
— Stamattina, alle 10, nella Camera del lavoro si adunerà in assemblea il Fascio d'azione diretta.
— Per il 12 marzo, alle 20, nei locali sociali, in via Gioacchino Belli 17-19 è convocata in assemblea la Cooperativa italiana fra operai legatori di libri per l'approvazione del bilancio e la elezione delle cariche sociali.

Pro ciechi e mutilati. — Promossa dagli studenti del R. Istituto Leonardo da Vinci, mercoledì, 8 marzo, alle ore 21, al Teatro Nazionale, gentilmente concesso, si darà una serata straordinaria di beneficenza pro ciechi e mutilati.
Il programma della serata comprende una scena patriottica in versi martelliani del prof. Felice Martini dal titolo: *Feria di guerra*, e le scene goliardiche in 3 atti di S. Comasio e N. Orilla *Addio giovinezza*.
Verranno eseguiti scelti intermezzi musicali.

LE FAMIGLIE ABIGNENTE E PREZIOSI ringraziano vivamente commosse tutti coloro che vollero in qualunque modo partecipare al loro immenso lutto per la morte del

Prof. Giovanni Abignente

Si dispensa dalle visite.

Prim. Stab. Pompe Fun. - Raveggi - Via Palermo 47

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-84

Rinvenimento di un cadavere. — Ieri mattina i barcaiuoli degli asfittici, Filippo Bisi e Giuseppe Sabatini, trassero dalle acque del Tevere, presso il Ponte Sisto il cadavere di un giovine indossante la divisa di soldato del 3° artiglieria.
Trasportato alla Morgue fu identificato da alcuni documenti rinvenutigli indosso per il soldato Antonio Grifoni del 3° art. di fortezza.

Tentato suicidio. — La sarta Giustini Giuliana di a. 27 nella propria abitazione in via Germanico 173 per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.
All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione
Malore improvviso.—Il fattorino Jonetti Temistocle di a. 46, nella sala del telegrafo in piazza S. Silvestro fu colpito da malore.
Accompagnato all'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.
Vigilate i bambini. — Togna Gino di a. 6, nella propria abitazione in via XX Settembre 25 per sbaglio ingoiò pochi sorsi di ammoniaca. Accompagnato al Policlinico da Manlio Caporali, fu giudicato guaribile in pochi giorni.
Investimento. — Bolognesi Manlio di a. 7 nei pressi della propria abitazione in via Natale del Grande 66, fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto.
I sanitari dell'ospedale della Consolazione gli riscontrarono la frattura della tibia sinistra, e lo giudicarono guaribile in 30 giorni.
Arresto. — I fratelli Cesare ed Umberto Nannucci, furono arrestati in piazza Tiburtina, perchè oltraggiarono un agente di P. S.
Libro nero.— Peronia Cesare, di a. 44, nell'interno della stazione di Termini, fu derubato del portafoglio contenente 475 lire.
La questura indaga.
— I soliti ignoti ladri, penetrati in un vagone ristorante alla stazione di Termini rubarono diversi oggetti per un valore complessivo di circa 600 lire.
— I soliti ignoti ladri, mediante scasso, penetrati nell'abitazione di Leuval Giuseppina in via della Scrofa 39, rubarono diversi oggetti d'oro e danaro. Il furto è stato denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.
Disgrazie. — Antonio Dubbini di a. 77 mentre scendeva le scale della propria abitazione in via S. Martino ai Monti 26, cadde fratturandosi il femore sinistro. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 g.
— Lo *chauffeur* Blasi Ugo di a. 32 ab. in piazza della Regina 105, mentre saliva sopra un tram municipale al viale Castro Pretorio, cadde producendosi lussazioni alla spalla destra.
Al Policlinico fu giudicato guaribile in 25 giorni.
Tra ragazzi. — Il lattaio Febbi Giovanni di a. 18 a. in via Tirso 24, ricevette da uno sconosciuto in via Donizetti una sassata in testa.
Al Policlinico fu giudicato guaribile in 8 giorni.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 26 febbraio 1916

BARI	84	40	78	2	14
FIRENZE	56	55	27	6	67
MILANO	87	58	8	76	5
NAPOLI	84	30	14	44	28
PALERMO	49	33	66	7	30
ROMA	37	76	78	1	67
TORINO	58	68	71	12	40
VENEZIA	30	35	76	29	50

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ier sera nell'*Andrea Chénier* ha debuttato, facendosi largamente apprezzare come cantante e come attore il tenore Giulio Crimi: egli ha voce di simpatico timbro, ed estesa; dice con espressione; fraseggia con intuito. Fu applauditissimo. Come ebbero i consueti, meritati applausi la Baldassarre, la Bosisio, la Zinetti, il Rossi, il Tecchi, il Nardi e con loro il m. Vitale.
— Oggi unico spettacolo diurno del comm. Alessandro Bonci con *Un ballo in maschera*.
Quirino. — Oggi ultime due repliche della comicissima operetta del m. Gilbert: *Cinema-star*.
— Domani sera l'attesa prima rappresentazione in Italia della novissima operetta *Circuito del Nord* libretto di Gil Blas, musica del m. Raniero Mucci.
Valle. — Oggi doppio spettacolo con *Il mondo della noia* di giorno, *Il re burlone* di sera.
— Prossimamente la nuova commedia in 3 atti di Sacha Guitry, *La gelosia*.
Nazionale. — Gisella Pozzi, la birichina e garbata *soubrette* fu applauditissima pel suo spettacolo d'onore, che diede, naturalmente, coll'inesauribile *Duchessa del Bal Tabarin*, di cui è squisita protagonista.
Cines. — Oggi due rappresentazioni: *L'on. di Campodarsego* di giorno, *El palazzo de le ciacole* di sera.
Manzoni. — Negli spettacoli festivi d'oggi si darà *Pazzie di Carnevale*.
Morgana. — Oggi di giorno *L'aria del continente*, di sera *La paraninfa*.
— Domani con *S. Giovanni Decollato* e *Due parole di commiato* addio di Angelo Musco.
Metastasio. — Oggi ultime due recite della Compagnia Monaldi con *Er più de Trastevere*.
Orfeo. — Con *La buona figliuola* di Lopez, iersera Elisa Grassi Nicola detto il suo spettacolo d'onore e il numeroso pubblico, che gremiva la sala, le tributò calde ovazioni. Alla Grassi, che con la sua arte squisita, affascina e trascina il pubblico all'entusiasmo, furono offerti magnifici fiori.
Tutti gli attori alla fine di ogni atto vennero più volte evocati alla ribalta, fra unanimi applausi.
Piccoli. — Venerdì ebbe luogo una rappresentazione, promossa dal Comitato italiano «Pro Serbia», a favore dei profughi serbi. Assisteva un elettissimo e numeroso uditorio, composto di gran parte della colonia russa, francese e serba, tra cui le Ambasciatrici M.me Barrère e M.me De Giers. La deliziosa fortunata farsa rossiniana *L'occasione fa il ladro* fu sempre coronata da vivo plauso.
Oggi nelle tre rappresentazioni festive si replicherà lo spettacolo insieme con una esilarante commedia per burattini.

Renzo Rossi.

«ALBA EROICA» DEI M. G. MONLEONE ALL'«ADRIANO».

I fratelli Giovanni e Domenico Monleone sono due nobili figure di artisti: poeta ispirato ed elegante l'uno, musicista di bella coltura e di limpida vena l'altro. Quali gli intendimenti e i risultati di questa fraterna collaborazione, il pubblico di Roma ebbe già occasione di constatare nell'*Arabesca*, l'opera, che premiata al concorso del Comune di Roma, ebbe sulle scene del nostro *Costanzi* lieta sanzione della critica e del pubblico.
I fratelli Monleone portano in ogni loro manifestazione artistica una dignità che va rilevata e apprezzata; dignità che si riafferma anche nell'opera, alla quale un uditorio eletto porse ieri sera largo tributo di approvazioni.
Alba eroica, che è stata donata dagli autori alla «Dante Alighieri», fu scritta per incarico del Municipio di Genova, ed ebbe la sua prima rappresentazione nel maggio del 1910 al teatro *Carlo Felice*.
Il libretto svolge con fedeltà storica e con drammatico efficacia l'episodio dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera, che a capo di un manipolo di eroi offrirono la loro balda giovinezza alla causa della indipendenza. La patriottica vicenda è inquadrata con abilità, sceneggiata con sicura conoscenza del teatro e verseggiata con commosso sentimento. Ma forse manca al poema un possente soffio di vita, che figure ed avvenimenti faccia vibrare all'unisono con l'anima del pubblico.
Il dramma vissuto da personaggi appare talvolta come dramma interiore, al di là della scena e della sua finalità, si che il poema, letterariamente ammirevole, risulta alla prova della ribalta meno evidente.
Un difetto di natura analoga si riscontra nella musica.
Naturalmente nel giudicare quest'opera bisogna riportarsi a qualche anno addietro. Più tardi in *Arabesca*, il maestro si presenterà meglio agguerrito, e con una fisionomia più propria. Ciò che non esclude che anche in *Alba eroica* siano episodi notevoli, i quali rivelano nel Monleone un felice temperamento di operista. Ma al momento della realizzazione, è venuta a mancare all'artista «l'alta possa», quell'accesa scintilla capace di sollevare l'opera all'alto significato che era nella sua intenzione.
Ed *Alba eroica*, pregevole in molte delle sue parti, non trova, complessivamente, quell'immediata persuasione, la quale se è requisito essenziale in tutte le opere di teatro, è tanto più indispensabile in un soggetto come questo che ha tentato la fantasia dei fratelli Monleone.
Del resto il pubblico ascoltò l'opera con deferente simpatia, ed applaudì spesso, come si conveniva ad una partitura che pur offrendo il fianco alla critica resta pur sempre, e per la scelta del soggetto e per la serietà degli intendimenti una simpatica manifestazione.
L'esecuzione fu volonterosa. Il m. Alvisi si confermò concertatore intelligente ed energico direttore. Il tenore Rossi sfoggiò acuti squillanti e meritò vivi applausi, di cui ebbero larga parte anche la signorina Bisi, il baritono Pavani e gli altri.
Del coro del secondo atto si volle a grande richiesta la replica.
Insieme con gli artisti vennero evocati più volte alla ribalta gli autori, festeggiatissimi.
Dopo il secondo quadro, gli inni patriottici, ascoltati in piedi, furono calorosamente applauditi.
— Oggi due spettacoli. Di giorno *Aida* e di sera replica di *Alba eroica*.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Un ballo in maschera*, ore 17.
Quirino. — *Cinema-star*, ore 17,30 e 21.
Valle. — *Il mondo della noia*, ore 17. *Il Re burlone*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 17 e 21.
Cines. — *L'on. di Campodarsego*, ore 17,30; *El palazzo de le ciacole*, ore 21.
Manzoni. — *Pazzie 'e carnevale*, ore 17,30 e 21.
Morgana. — *L'aria del continente*, ore 17,10, *La paraninfa* ore 21.
Adriano. — *Aida*, ore 17; *Alba eroica*, ore 21.
Metastasio. — *Er più de Trastevere*, ore 17,30 e 21
Orfeo. — *Una avventura di viaggio*, ore 16; *Il marito di Babette*, ore 17; *Addio giovinezza*, ore 19 *La buona figliuola*, ore 21.30.
Piccoli. (Via SS. Apostoli, 20) — *L'occasione fa il ladro*, ore 15.30, 17 e 18.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30
Araldo Telefonico.— Collegamento col teatro Costanzi, ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 10, sotto la presidenza dell'on. Salandra si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.
Nessun comunicato è stato pubblicato sulla riunione.
Il Consiglio si adunerà nuovamente stamane alle ore 10.

Prestito Nazionale

L'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati dello Stato, su proposta dell'on. Presidente Schanzer ha sottoscritto al Prestito nazionale per altre diecimila lire, portando così la sua sottoscrizione complessiva a lire cinquantamila.

Ministero Esteri

Ieri il Ministro on. Sonnino ha ricevuto alla Consulta Essad pascià.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

NELLA MAGISTRATURA.

Capotorti comm. Giovanni Pietro, pres. di sez. nella Corte di Cass. di Roma è nominato proc. gen. nella Corte di Cass. di Palermo.
Persico comm. Angelo, pr. pres. della Corte d'App. di Lucca, è nominato pres. di sez. nella Corte di Cass. di Roma.
Cinterelli comm. Edoardo, cons. della Corte di Cass. di Roma è nominato pr. pres. della Corte d'App. di Lucca.
Civiletti cav. Vincenzo, cons. della Corte di Cass. di Roma, è nominato pres. di sez. della Corte d'App. di Genova.
Formica cav. Giovanni, cons. della Corte di Cass. di Palermo, è tramutato a Roma.
Millo cav. Eugenio cons. della Corte d'App. di Casale è nominato cons. della Corte di Cass. di Roma.
Ramella cav. Agostino cons. della Corte d'App. di Genova è nominato cons. della Corte di Cass. di Palermo.

Ministero Lavori Pubblici

Per il disastro ferroviario di Cortona.

In seguito al disastro ferroviario verificatosi a Cortona il Ministro dei Lavori Pubblici ha incaricato di recarsi sul posto il Sottosegretario di Stato on. Visocchi e il vice-direttore generale delle Ferrovie dello Stato comm. Rinaldi. Essi sono subito partiti.
Anche il Capo del servizio movimento delle ferrovie comm. De Roberto si è recato sul luogo per coadiuvare all'inchiesta sulle cause del disastro.

Per la riforma della vigente legge sulle derivazioni d'acque pubbliche.

Emanati i recenti decreti Luogotenenziali per lo sviluppo e la distribuzione delle forze idrauliche relative agli impianti già esistenti, il Governo ha provveduto alla nomina di un'apposita Commissione che dovrà con la massima sollecitudine predisporre le proposte di riforma della vigente legge 10 agosto 1884 n. 2644.
Giusta il Decreto 10 corr. del Ministro delle Finanze on. Daneo emanato di concerto coi Ministri dei LL. PP. on. Ciuffelli e dell'Agricoltura, on. Cavasola, la Commissione è così composta: Gr. uff. sen. Giovanni Villa, avvocato generale erariale, presidente: commendatore A. Marracino consigliere di Corte di Cassazione; comm. A Manna direttore generale delle opere idrauliche; comm. L. Barile direttore generale del Demanio comm. F. Giammarino vice-direttore generale del Demanio; comm. C. Fiorese vice-direttore generale delle Opere idrauliche; comm. ing. L. Baldacci ispettore generale del Ministero; cav. C. Conte vice avvocato Erariale; comm. ing. L. Allievi; comm. ing. L. Conti; comm. ing. A. Omodeo: Membri.
L'Ufficio di segreteria è costituito dai signori cavaliere L. Terra Capo Sezione nel Ministero delle Finanze cav. E. Sacchi Lodispoto Capo Sezione nel Ministero dei LL. PP. avv. A. Giannini sostituto avvocato Erariale; cav. ing. V. Dardanelli ingegnere del Genio Civile; cav. ing. A. Donati, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
La Commissione attende già a raccogliere gli opportuni elementi legislativi e di studio occorrenti al suo lavoro, che verrà al più presto iniziato.

Ministero Guerra

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.
MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE.
Medaglia d'oro.

Guccioni Giovanni, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), sottotenente fanteria. Con eroico impeto e foga trascinatrice, alla testa del suo plotone, raggiunse un reticolato nemico, e vi si internò, svellendone egli stesso i paletti e trovandovi, nella obbligata sosta, che lo espose a violentissime raffiche di fuoco, onorata e gloriosa morte. — Sels, 21 ottobre 1915.

CONCESSE SUL CAMPO.
Medaglia d'argento.

Patrone Bernardo, da Pietra Ligure (Genova); Varanini Ivo, da Viterbo, (Roma), capitano aviat.
Ricci cav. Giovanni, da Asti (Alessandria), maggiore fant.
Coniglio Gaetano, da Catania, capitano aviatori.
Bosi cav. Angelo, da Ravenna, maggiore fant.
Bocchia Francesco, da Parma, capitano fanteria.
Caracciolo Ottavio, da Napoli, capitano regg. fant.
Diena Moise Leone, da Torino, capitano fant.
Moresi Giuseppe, da Castenedolo (Brescia) caporal magg. fant.
Fabris Romano, da Vicenza, caporale fanteria.
Valeriani Domenico, da Manoppello (Chieti), soldato di fanteria.
Bruno Ciro, da San Severo (Foggia), soldato fant.
Marangella Martino, da Martina Franca (Lecce), soldato fant.
Tommasi Giovanni, da Tarzo (Treviso), sold. alpini.
Stagnaro Lorenzo, da Genova, cap. magg. fant.
Bonino Attilio, da Cuorgnè (Torino), sold. granat.
Pansini Franc., da Trani (Bari), ten. compl. fant.
Gallo Giovanni, da Garro Tanaro (Alessandria), capit. fant.
Iannaccio Ugo, da Rotello (Campobasso), sergente fanteria.
Visca Domenico, da Bubbio (Alessandria) serg. fant.
Dovo Francesco, da Manerbio (Brescia), sold. fant.
Minacapelli Salvatore, da Piazza Armerina (Caltanissetta) sold. fant.
Mulè Antonio, da Caltanissetta, caporal magg. di fanteria.
Stefanachi Simone, da Cerignola (Foggia), sold. fant.
Marcelli Frugoletto, da Arezzo, sottoten. compl. regg. bersaglieri.
Bompiani patrizio anconitano, nobile di Tivoli Giorgio, da Roma, ten. bersaglieri.
Voglino Giuseppe, da Torino, sottoten. mil. territ.
Bistri Enrico, da Celle Ligure (Genova), sottoten. artiglieria.
De Fino Alessandro, da Potenza, magg. fant.
Geraci Vincenzo, da Messina sottot. compl. fant.
Maroldi Edoardo, da Roma, caporal bersagl.
Guardiucci Tomaso, da Montefiascone (Roma), serg. fanteria.

PER L'AVANZAMENTO.

E' stato promulgato il seguente decreto:
In tempo di guerra, le proposte di avanzamento per merito eccezionale a senso dell'art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601, sono sottoposte al voto individuale dei comandanti d'armata, del sottocapo e del capo di stato maggiore dell'esercito, nonchè, a seconda dei casi, del comandante generale dell'arma o dell'ispettore del corpo cui l'ufficiale appartiene. Il parere collettivo, risultante dalla somma dei voti individuali, il quale terrà le veci del parere della Commissione centrale d'avanzamento, sarà ritenuto sfavorevole quando più di uno di detti voti sia contrario.

Ministero Tesoro

BANCO DI SICILIA.

Ieri è stato firmato il seguente decreto:
Visti gli articoli 13 e 43 dello statuto del Banco di Sicilia approvato con R. decreto del 2 agosto 1908 n. 554;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il Tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. — Il gr. uff. Luigi Cosenza, direttore generale del Banco di Sicilia, è collocato a riposo.
Il Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia è sciolto.
Art. 2. — Il comm. Giovanni Gattini, ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro, è incaricato di reggere temporaneamente l'amministrazione del Banco ed eserciterà i poteri del Consiglio di amministrazione sino alla ricostituzione di questo.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

CONSIGLIO SUP. DEL LAVORO.

La rinnovazione parziale del Consiglio superiore del lavoro è rinviata, e i componenti di esso scaduti d'ufficio per compiuto triennio, restano in carica fino a tutto l'anno 1916.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione Centrale pel Mezzogiorno ed Isole.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia Centrale, Mezzogiorno ed Isole, si è adunata il 25, presenti i Commissari sen. Falconi, Del Giudice, on. Venzi, comm. Pironti e Cancellieri.
La Commissione ha approvato le proposte di sussidi per l'assistenza scolastica dei figli dei richiamati alle armi nelle provincie di Lecce, Potenza, Salerno, Sassari, Siracusa, Teramo, Catanzaro, Cosenza, Caserta, Avellino, Girgenti, Aquila, Bari e Foggia.
La Commissione ha esaurito il proprio ordine del giorno, numeroso di circa duecentocinquanta articoli, ed ha prorogato le proprie sedute.

SCAVI ARCHEOLOGICI NELLA LIBIA.

Le notizie pervenute alla Direz. Gen. delle Antichità e Scavi confermano che nei recenti scavi — che proseguono — vennero posti in luce parecchi avanzi romani che si attribuiscono all'antico tempio di Iside.

Informazioni estere

DICHIARAZIONI DEL RE DI GRECIA.

◆ (S) **Parigi**, 26. Il Re di Grecia ha dichiarato al corrispondente del *Temps* ad Atene che ha viva ammirazione per l'esercito francese. Ha aggiunto parole di simpatia per i generali Pau e Castelnau e Lord Kitchener. Ha concluso: Non ho altro principio nell'esercizio della mia sovranità che la difesa degli interessi della Grecia. Ritengo che non si sia prodotto fino ad ora alcun avvenimento di ordine generale, che possa modificare l'attitudine presente della Grecia. Non ho mai cessato di considerare i bulgari come nemici ereditari del mio paese.

A VALONA.

Il Quartier Generale della Missione britannica in Adriatico residente in Roma comunica:
Il seguente scambio di telegrammi ha avuto luogo dopo il completamento del molo di Valona costruito dalla Missione britannica in Adriatico, col concorso delle truppe italiane:
Al gen. Taylor, Ambasciata britannica Roma:
«20 Febbraio 1916. — In occasione della inaugurazione avvenuta oggi del molo costruito coi materiali della Missione britannica in Adriatico, vi invio i miei migliori ringraziamenti per questo lavoro, il quale non solo faciliterà il rifornimento e lo sgombero delle truppe serbe, ma rimarrà un monumento permanente della nostra comune cooperazione. Vi sono anche grato per la intenzione comunicatami di prolungare il molo con tutto il vostro materiale finora non adoperato. Firmato: *Gen. Bertotti*».
Al gen. Bertotti, comandante dell'esercito italiano a Valona:
«21 Febbraio 1916. — Molte grazie per il vostro telegramma, che apprezzo molto e che sarà pubblicato nel mio ordine del giorno.
Per parte mia desidero significarvi i miei caldi ringraziamenti per il concorso accordato dai voi, dal vostro stato maggiore, e dalle truppe sotto il vostro comando nel nostro compito comune di rifornire e sgombrare l'esercito serbo, concorso che sarà sempre ricordato con gratitudine da tutti quelli che hanno cooperato col nostro alleato italiano.
Il Capo della Missione in Adriatico: *Comandante Harold F. Solomon*».

PROGETTI DI NUOVE IMPOSTE IN GERMANIA.

◆ (S) **Zurigo**, 26. Si ha da Berlino: Il disegno di legge per l'imposta sugli utili derivanti dalla guerra assoggetta al tributo gli aumenti delle sostanze verificatisi dal principio del 1914 sino alla fine del 1915 a cominciare da tremila marchi; li colpisce con tassi elevati, che sono anche raddoppiati se all'aumento delle sostanze si accompagna un aumento nel reddito.
Il Governo presenterà al *Reichstag* anche una serie di progetti d'imposte che dovranno rendere cinquecento milioni; e cioè: aumento delle tasse sul tabacco, sul bollo, sulle quietanze, aumento delle addizionali, delle tasse postali e di quelle di bollo sulle lettere di porto e pei pacchi.
Una nota ufficiosa spiega che tali progetti non mirano a risolvere il problema della copertura completa degli oneri derivanti dalla guerra; il quale sarà risolto a guerra finita.

IN PERSIA.

(S) **Teheran**, 26. — Il Governo persiano ha ricevuto notizia che i russi, inseguendo i turchi, hanno occupato Kermanshah.
L'ex-agente militare tedesco, conte Kanitz, comandante i gendarmi insorti si è suicidato prima della caduta di Kermanshah.

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 26. Il dottor Banthier, prof. all'Università di Bruxelles, è stato arrestato e condotto in Germania, perchè due suoi figli hanno varcato il confine e raggiunto l'esercito belga.

FRANCIA

(S) **Bordeaux**, 26 — Il Comitato interparlamentare franco-inglese dopo la visita alla Camera di Commercio, è intervenuto ad un ricevimento in suo onore all'*Hotel de Ville* offerto dal Municipio. Erano pure presenti i rappresentanti di tutti i corpi costituiti e le notabilità della città.

OLANDA

(S) **Londra**, 26 — Il *Telegraaf* ha da Amsterdam: Il Ministro delle Finanze, allo scopo di reprimere più efficacemente il contrabbando ha presentato un preventivo di 270.000 fiorini destinati a salariare 2000 nuove guardie doganali scelte nell'esercito. Questa misura è stata accolta con viva soddisfazione.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani, 28 febb. a L. 124.33
Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 28 febbraio a tutto il 4 marzo pei daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,33.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 26 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:
Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 febbraio 1916 da valere per il giorno 28 febbraio 1916.

Parigi	114 32 ½
Londra	32 01
Svizzera	127 41 ½
New York	6 70 ½
Buenos Ayres	2 82
Lire oro	123 71 ½

BORSA DEI CAMBI
(Comunicato della Camera di Commercio di Roma
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertata il giorno 26 febbraio 1916)

	Chèque		Versamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	113 90	114.20	114.—	114.30
Londra	31.96	32.05	31.98	32.08
Svizzera	127.10	127.40	127.25	127.55
New York	6.66	6.69	6.68	6.71
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	123.50		124.—	

BORSA DI PARIGI

		25	26
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.45	61.50
Rendita Argentina 1900	»	77.50	77.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	87.—	87.10
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.—	91.00
Portoghese nuovo	»	61.—	61.00
Rendita russa 3 % 1891	»	57.25	57.30
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	83.50	83.50
Rendita russa 5% 1909	»	73.20	73.80
Banca di Francia	»	4500 —	4000 —
Banca di Parigi	»	— —	835 —
Crédit Lyonnais	»	975 —	970.—

Cambio su Italia fr. 86.50 a 88.50 - 86.50 a 88.50
Chèque su Londra fr. 27.97.5 28.02.5 - 27.97.5 28.02.5

BORSA DI LONDRA

	24	25
Nuovi Consolidati	58 1/4	58 1/4
Rend. spagnuola esterna nuova	80 3/4	— —
Egiziano nuovo	78 —	78 1/8
Rendita Giapponese 4 %	72 —	72 —
Uruguay 3 ½ %	63 1/4	— —
Marconi	1 13/16	1 29/32
Argento in verghe	27 13/16	27 1/8
Venezuela	63 —	— —
Rame contanti	103 1/2	102 1/4
Prestito francese	86 1/2	86 1/4

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 200.000.

(S) **Amsterdam**, 26 — Cambio su Parigi gulden 42.50 - 42.00.
(S) **Madrid**, 26 — Cambio su Parigi 88.75 - 89.50.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

Alano esitava meno, trovandosi fuori di pericolo per qualche tempo ancora.

— Il sole cuoce, disse egli.

— Volete venire a sedervi all'ombra? domandò la castellana della Casa–Grigia, con troppa semplicità perchè l'uomo il più fatuo del mondo potesse inorgoglirsi della proposta.

Alano non peccava del resto di fatuità, difetto piuttosto raro al giorno d'oggi fra i giovani della sua specie; non perchè posseggano un grado maggiore di esperienza che per lo passato, ma sono meno ingenui: e – guardando bene al fondo delle cose – l'uomo fatuo è un ingenuo che accetta facilmente il proprio prestigio. Due minuti dopo, i due nuovi amici trovavansi seduti uno a fianco dell'altro sulla panca di abete, all'ombra del tetto di paglia. Irene aveva posato fra loro il suo libro e teso la veste in modo da non lasciarle perdere un millimetro della sua lunghezza.

— Come trovate il nostro paese? – disse la giovane senza alcuna apparenza di timidezza.

— Ma non è il vostro paese, signorina – rispose Alano appoggiando sulla parola, per mostrare di essere al corrente della situazione.

— Oh – fece ella – avevo dodici anni quando sono arrivata col babbo nel Nord–Ovest; e faccio di tutto per persuadermi di esservici nata.

— Come! non provate più il cordoglio di trovarvi lontana dal paese nativo?

Ella parve riflettere un secondo alla gravità che poteva avere tale rimprovero; quindi riprese:

— Noi eravamo ricchi laggiù. Mio padre godeva una bella situazione, ma si è stati ingiusti con lui; egli rimase punito per la sua troppo grande franchezza. Noi abbiamo così perduto ogni cosa, e la mamma ne è morta di dolore. Allora siamo partiti; un po' perchè ormai bisognava metterci a lavorare un po' per non essere più costretti ad incontrare i cattivi che hanno ucciso una innocente. Come potrei rimpiangere dunque il mio paese?

— Guarda! *Si spera* anche in Germania!

E, siccome Alano si accorgeva dal silenzio di Irene che le finezze della nostra lingua politica non erano alla portata di lei, continuò:

— Da quanti anni vi trovate alla Casa–Grigia?

— Da ben quattro anni.

— Che vi sono sembrati quattro secoli?

— No, perchè si lavora molto. Mio padre non ha che me per mantenere in ordine la casa.

— Oh!... fece Alano gettando sulla modesta dimora uno sguardo facile a comprendersi e che fu compreso.

— La casa è povera, ma appunto per questo mi occupa di più, riprese la signorina d'Oberkorn. Io faccio il possibile perchè mio padre, quando ritorna dai campi, non si avveda troppo di tutto ciò che si difetta.

— Tuttavia, insinuò finamente Alano, le vostre occupazioni vi lasciano del tempo per la lettura. Pare che vi ci troviate assai bene su questa panca!

Ella divenne rossa di brace, ciò che dimostrò al suo interlocutore di avere a che fare con una persona assai suscettibile.

— Vediamo, vediamo! disse egli in tono paterno. Non crediate che io vi accusi di pigrizia: è naturale alla vostra età il distrarsi. Che cosa leggete di bello? Permettete?..

Come! una grammatica francese! Quale idea!

Irene guardò alla sfuggita il suo vicino di panca e, scuotendo la testa per liberare gli occhi dal fiotto d'oro che li minacciava – vezzo infantile che ella aveva conservato – rispose:

— Vi aspettavate che alla mia età studiassi ancora la grammatica tedesca?

— No – rispose Alano, il quale trovava che la piccola straniera aveva le risposte pronte; – ma io mi domando ohi è il vostro professore di francese.

— Quando ci ha dato inc olto la disgrazia io avevo una istitutrice parigina e cominciavo a parlare la vostra lingua. Qui ero sul punto di dimenticare ogni cosa ma da qualche mese ho ricominciato la via della scuola de la quale io sono ad un tempo la maestra e la allieva.

— Guadagnerete certo il premio, signorina – fece Alano ridendo. – Temo soltanto che il francese non vi debba servire a gran cosa.

Una espressione singolarmente attristata cambiò d'un tratto la fisonomia della signorina di Oberkorn. Ancora una volta ella scosse dagli occhi i ricci biondi domandando freddamente:

— Parlate tedesco, signore?

— No – rispose egli, senza aggiungere nulla per educazione.

— Inglese?

— No. Non posso soffrire gli inglesi.

— Italiano?

— Odio gli italiani.

— Ringraziate adunque questa grammatica. Se avessi avuto il piacere di ricevere la vostra visita l'anno scorso, non avremmo potuto scambiarci una dozzina di parole poichè... noi non parliamo le stesse lingue.

— Oh, oh, signorina! Mi accorgo che bisognerà darvi due premi invece di uno. Siete fortissima anche in logica...

— In altri termini, noiosissima... Ve ne andate già?

Infatti Lavandiec erasi alzato, cogli occhi volti in direzione dell'opificio. Il suo sguardo tornò a fissare, non senza un'ombra di mansuetudine, questa figlia della natura che diceva «già» vedendolo congedarsi in capo ad una mezz'ora. Decise però fra sè che egli non farebbe girare troppo la testa di questa Gretchen complicata di Atala. Tuttavia ella era piacevole, ben altrimenti piacevole di quel *fastidioso* ciarlone dell'Eremitaggio... e dello stesso affittavolo.

— Ritornerò presto – disse egli – dal momento che lo gradite.

— Oh, lo gradisco moltissimo! Amo tanto di conversare in francese! Ecco, per esempio, una mattina che equivale a una settimana di studio.

La figlia della natura era stata malaccorta. Per punirla, Alano lanciolle questa freccia del parto.

— Non parlate dunque mai col mio amico Cleguerec?

— Il nostro vicino non viene mai da noi – rispose ella con un gesto di sconforto. – Bisogna proprio credere che la specie umana gli faccia paura, altrimenti lo vedremmo. Noi gli abbiamo fatto male alcuno; mio padre lo stima altamente e ripete a chi vuole intenderlo che il signor di Cleguerec sarà un giorno il deputato del suo distretto. Povero babbo! Io mi accorgo che ei soffre veramente per la selvatichezza di un uomo così buono. Perchè il vostro amico è fermamente ottimo; e nelle relazioni di affari con noi mostrasi anche generoso. Credete forse che bisognerebbe invitarlo, insistere perchè esca dalla sua solitudine? Spesso ho istigato mio padre a recarsi all'Eremitaggio; ma egli non ama che si parli di tale questione. Se voi poteste sapere qualche cosa!...

— Sì, sì, signorina, procurerò di saperne qualche cosa io – disse Alano sotto accenti, perchè ad ogni istante poteva comparire Maurizio.

Fece ritorno all'Eremitaggio con un lungo giro, per far perdere le proprie traccie al nemico, nel caso in cui venisse raggiunto nella ritirata. Mentre camminava si andava dicendo:

«Il barone di Oberkorn farebbe bene ad insegnare alla figlia un po' di storia contemporanea. Questa fanciulla vi fa certe domande!... E' però una bella ragazza. Ma che orribile vestito!...

In questo mentre Maurizio a cavallo faceva ritorno a casa per la colazione come usava fare tutti i giorni. Nel passare avanti alla Casa–Grigia – al passo, causa la scesa – salutò la giovane vicina senza guardarla poichè egli reputava che non si devono guardare, senza contrarre degli obblighi, le persone o le cose che ci irritano e che non ci vanno a verso.

Ma i suoi occhi, abbassandosi sul polveroso sentiero che conduceva al belvedere e alla Casa Grigia, caddero sulla capocchia rosa d'uno di quei solfini inestinguibili al vento, ben noti ai fumatori privilegiati. Non si abita la prateria da parecchi anni, senza acquistare un po' di quel fiuto indiano che la più piccola traccia ridesta.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 13,000 in città e 12,000 in provincia.

—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10

—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 21.50 | Stati dell'Unione (oro) .... Anno L. 42.—

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 13-54.

Tariffa 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

SPORT

Corse ai Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

Terza giorna - Domenica 27 febbraio.

PROGRAMMA

I Corsa — PREMIO TUSCOLO — Ore 14.30

(Vendere)

L. 3000 delle quali L. 300 al secondo e L. 200 al terzo – M. 2100

Scuderia	*Cavallo*	*Peso*	*Fantino*
Sir Blackrose	Quirido	56 ½	g. rosa e b. nero
Teddy Evans	Niagara	55 ½	g. verde e b. bleu
Mse G. di Montelorio	Albaro	54 ½	g. r. b. verde
Dino Philipson	Gali	56 ½	g. e b. bleu

II Corsa — PREMIO OSTIA — Ore 15 —

(Sospi - Handicap ascendente).

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo – M. 2800

Giuseppe De Montel	Esani	60	g. e b. nero
Luigi Falconi	Gen. Ameglio	60	g. e b. bleu
Cap. Don. Micillo	Balsamo	60	g. rosso e b. nero
Camillo Monmasari	Gaffe	60	g. bianca e b. rosso
Sir Blackrose	Condor	60	g. rosa e b. nero
Giuseppe Mamiani	Antestra	74	g. e b. bleu
Id. id.	Nix. Pisane	67	id. id.
Cap. mar. V. Derna	Varese	73 ½	g. e b. gialla
C.te G. Modigliani	Galimanda	71	g. arancio e b. rosa
Sir Hope	Ismai	58	g. bleu e b. bianco
Id.	Tosa	60	id. id.
Giulio Creola	Gitana	63	g. rosa e b. bleu

III Corsa — PREMIO DEL JOCKEY CLUB — Ore 15.30

L. 4000 data dal Jockey Club, per cavalli di 3 anni ed oltre nati in Italia che non abbiano vinto un premio di L. 20.000 nell'annata. – L. 700 al secondo e L. 300 al terzo – M. 1800.

Sir Rholand	Hamisi	54	g. e b. bianco e viol.
Ten. Federico Tesio	Tiziana	52	g. bianca e b. rosso
Bruno Lado Guastalla	Idolo	52	g. khaki e b. rosso
C.te Cesare Ranucci	Apulejo	50	g. verde e b. nero

IV Corsa — OPTIONAL — Ore 16

(Handicap discendente libero).

L. 5000 delle quali L. 700 al secondo e L. 300 al terzo. M. 1400

Dino Philipson	La Vallière	62 ½	g. e b. bleu
Bne Alf. Barracco	Quidam	67	g. e b. viola
Mse Lorenzo Corsini	Sant'Agata	57	g. rosa e b. bleu
Sir Rholand	Ormaston	68	g. e b. bianco e viol.
Id.	Gazza	47 ½	id. id.
Magg. A. Dall'Acqua	Milabro	44	g. e b. nero
Sir Pitty	Wadi	56	g. e b. verde chiaro

V Corsa — PREMIO ARICONTE — Ore 16.30

L. 2000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo – M. 1300

Sir Blackrose	Piepola	56 ½	g. rosa e b. nero
Sir Hope	Caprinio	57 ½	g. bleu e b. bianco
Sir Rholand	Vanessa	51	g. e b. bianco e viol.
C.te Cesare Ranucci	Magari	54 ½	g. verde e b. nero
Bssa Bellotta	Montechino	58 ½	g. bianca e b. giallo
Scuderia Torinese	Tamerlado	62 ½	g. granata e b. verde
Bne Alf. Barracco	Alarico	53	g. e b. viola
Magg. A. Dall'Acqua	Tis	58 ½	g. e b. nero
C.te G. Modigliani	Flower Boy	53	g. arancio e b. rosa
Orsini-Rollo	St. Olaf	58 ½	g. bianca e b. rosso

VI Corsa — PREMIO LAZIO — Ore 17 —

L. 2600 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo. – M. 1600

Ten. Federico Tesio	Carraccia	50	g. bianca e b. rossa
Sir Blackrose	San Marco	54	g. rosa e b. nero
Magg. A. Dall'Acqua	Formica	48	g. e b. nero
C.te Carlo Berti	Guerrina	50	g. bleu e b. rosso e bl.
Cap. Alberto Chantre	Ending	50	g. nero e b. rosso
Mse Lorenzo Corsini	Santerno	57	g. rosa e b. bleu

Siamo ormai giunti con l'Optional alle prove riccamente dotate della riunione ed a quelle dei soggetti di classe con il Premio dello Yochey Club.

Nell'Optional ventun chilo di differenza divide Ormaston dalla lightweight della corsa, Sant'Agata del marchese Corsini, la quale Domenica scorsa disarcionò, cadendo, il suo fantino Corridori Non così forte divario corre tra i pesi degli altri puledri rimasti iscritti dei quali per la forma dimostrata a due anni La Vallière e Gazza sono migliori. Del resto Wadi chiuse ingloriosamente l'anno 1915 e Milabro non ha fornito un notevole debutto sulla pista dei Parioli, mentre Quidam che non ha in sella un carico soverchio potrebbe compiere un discreto galoppo.

La forma dimostrata da Ormaston con la facile vittoria del Premio Anguillara e le due buone esibizioni di Gazza ci fanno credere in una vittoria della **Scuderia Sir Rholand**, se *La Vallière*, che occuperà certamente uno dei posti all'arrivo, non sarà capace di strappargli la palma.

Nel premio del Jochey Club solo Flower Boy ha dichiarato forfait cosicchè lo starter darà la partenza a quattro soggetti di rilevanti mezzi tra i quali Apulejo con 50 chili rappresenta la generazione passata. Se l'ottimo castrone ha conservata la forma dell'autunno scorso, Hamisi col suo peso non ha alcuna chance nella prova ed anche il compito di Tiziana e di Idolo sarà tutt'altro che facile. Considerando però che il quattro anni del comm. Ranucci in Novembre dovè sostenere delle dure lotte con gli avversari oppostigli, noi desideriamo di vederlo in pista prima di accordagli l'antica fiducia e restringiamo la gara per l'ambita vittoria alla figlia di Marco e Coronation ed all'ottimo prodotto della Razza Dormello. Malgrado i quattro chili che Idolo guadagna di fronte a Tiziana, la vittoria di questa ultima nel Premio Pisa fu troppo facile perchè le si debba preferire quest'oggi alla puledra, cosicchè è appunto ad essa che accordiamo le chances maggiori riservando all'altro la seconda moneta.

Nelle prove rimanenti:

Pr. Tuscolo: **Albaro**, *Quirido*.

Pr. Ostia: **Sir Hope**, *Condor*, *Piepola*.

Pr. Lazio: – **Carraccia**, *San Marco*.

E. G.

Bollettino militare

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Sottotenente di complemento di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente Nardinocchi Galliano, distretto Barletta.

Sottotenenti di fanteria promossi tenenti: Nussi Francesco 8° alpini, con anzianità 21 settembre 1915 e Nardinocchi Galliano, 18° fanteria con anzianità 31 dicembre 1915.

Fanteria.

Moscarella cav. Gustavo, tenente colonnello 37° fanteria collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.

Salvini cav. Tommaso maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Pisa trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri

Cavalleria.

Pagliacci cav. Alfredo, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Palermo collocato ausiliaria.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti.

De Landerse Ferdinando, reggimento Savoia cavalleria. – Novelli Gastone id. lancieri di Montebello – Franco Roberto id. id. di Montebello – Salvadori Guido id. cavalleggeri Umberto I – Campanaro Leonardo id. id. di Monferrato.

Artiglieria.

Viansara cav. Angelo maggiore 2° artiglieria fortezza (costa) trasferito 3° artiglieria fortezza – Della Seta cav. Ernesto id. 8° id. id. (costa e fortezza) id. 8° id. id. – Gaudenzi cav. Sestilio, id. 6° id. id. id. 3° id. id. (costa e fortezza)

Genio.

Galassi Napoleone, capitano f. q. collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tre anni.

Corpo sanitario.

Mozzetti cav. Eliseo, tenente colonnello medico concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori

Rugani Luigi, capitano medico 87° fanteria – Valerio Giuseppe, id. scuola applicazione sanità militare – Massarotti Benvenuti cav. Giuseppe id. id. id.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici.

Rocchione cav. Ettore, ospedale Ancona – Cottafava cav. Enrico id. Bologna – Nardini cav. Giulio, id. Livorno – Cabibbe cav. Felice, id. Bologna – Passarella cav. Ugo id. Bologna – Maisto cav. Pasquale direzione sanità X corpo armata.

Capitani medici promossi maggiori medici.

Massari Giuseppe, 4° fanteria – Infante cav. Carlo, ospedale Napoli. – Guidoli Enrico f. q. (comandato ospedale Torino) – Bayon cav. Edmondo 6° genio. – – Casarini cav. Arturo, ispettorato sanità militare – Buda Francesco, 4° artiglieria fortezza – Verando cavaliere Ettore, ospedale Livorno – Nacciarone Amleto id. Cava Tirreni (Salerno) – Foresti cav. Alberto id Brescia – Ferrabino cav. Ottavio, cavalleggeri di Catania – Martoglio cav. Ferdinando, R. corpo truppe coloniali Eritrea (a disposizione Ministero colonie) – Gabri Giuseppe 26° artiglieria campagna – Gherardi cav. Giovanni Battista, 37° id. – Capialbi nobile dei conti Antonio 48 fanteria – Armand-Ugon Giovanni ospedale Milano – Ciauri Rosolino id. Roma.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 27 Febbraio — S. Alessandro

Leva il sole alle 6.53 — Tramonta alle 5.54

Leva la luna alle 1.35 m. – Tramonta alle 11.17 m.

L'Ave Maria suona alle 6 1¼

Domanda bizzarra.

Qual'è il paese
ove nessuno sta male?

Spiegazione del giuoco precedente:

Ben-gala — BENGALA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 28 Febbraio - Sgombramento la nuova sede dell'abitato di Sutera L. 260.825

MINISTERO POSTE - 29 Febbraio - Provvista di 180 mila chili di solfato di rame in due lotti L. 10 mila ciascuno

GENOVA - MUNICIPIO - 28 Febbraio - Rettificazione rivo Varenna L. 75 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - R. BENEVENTO - R. PREFETTURA. - 20 Febbraio - Costruzione 2 tronco strada n. 24 presso Bamfico L. 212.966.

CATANZARO - ISTITUTO PROVINCIALE MASCHILE DEI SORDOMUTI - 29 Febbraio - E' vacante un posto gratuito

ANCONA - R. PREFETTURA - 29 Febbraio - Manutenzione strada Copreno ecessenio 1916-1921 L. 8.919. annue

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.20	7.30	9.30	12.40 18.—	14.17 19.53	16.35 22.10
Pisa-Torino	7.25	9.30		12.25	18.10	21.—	22.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	18.55 d	22.20	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	16.20 c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				10.10			
Castellammare A.	6.5 e)	8.5	12.—	16.20 c	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			15.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		19.30	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.20	12.45	16.15				
Velletri				20.25	feriale	21.20	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.30			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.20	20.25	13.— 22.15	14.25 22.30	17.35
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.[illegible]		15.40	19.30	21.50 23.20
Ancona-Foligno		2.10		10.40 b	14.30	18.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	8.35	13.15	16.50	18.5	22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			[illegible].30	4.30	15.—	19.10	23.40
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.40	11.30			feriale		
Frascati	7.25	9.5	14.[illegible]		20.05	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.50		15.10		19.15	
Velletri	8.5						
Fiumicino	9.—	11.30	15.40	21.35	21.30		
Subiaco-Mandela	8.10		9.20	18.—	20.10		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

Tramvay Roma-Tivoli

	unit. com.	mercato				
Roma p.	5.50	6.—	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. b. 40	—.—	6 40	7.19	—.—	12.46	19.9
Bagni a.	6.58	—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—.—	—	8.4	10.52	13.37	19.54
	misto fes.					fest. com.
Tivoli	—.—	7.10	10.30	13.5	16.35	18.25
V. Adriana	—.—	7.23	10.36	13.10	16.48	
Bagni	—.—	7.28	10.53	13.33	17.1	18.56
Scamb. K. 16	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	—.—
Roma	8.5	8.52	11.58	14.23	18.—	19.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 5.5 – 8. – 17. –

Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 18.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.20 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 18.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.48 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.50 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18

Arrivo a Roma 9.16 - 14.9 - 20.44.

Roma - Marino - Albano

Partenze da Roma - 12.15 - 18.55.

Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma - Anzio - Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.

Arrivi a Roma 9.5 - 14 - 20.10.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 180613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Ostaguti 14 piano secondo. 1329

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini. Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Ferretto 30. p.p. 1348

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1346